


CONFERENZE

 Poi ascoltare le vostre testimonianze, ed entrare dopo essere stato sul campo, e ascoltare qualcuno testimoniare. Sono di certo felice di vedere il Fratello Jeffries. Lo chiamo Creechy, là. Non sapevo che lui fosse nella riunione. E so che questo significa molto anche per voi, venendo dal campo di battaglia, da dove le luci sono fioche; ed entrare sotto questa bella atmosfera di Cristiani e persone tutti insieme, liberi nello Spirito. Mi—mi piace questo, dove le persone sono libere, hanno un libero sentimento. E c'è qualcosa in merito a ciò. Non cerchiamo solo di agire in modo formale. Sono proprio—proprio. . . Erano soliti dire, toglì il collare e sentiti a casa. Mi piace quello. Sono certo sia così per tutti. Non è così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Solo. . .

² Stavo pensando, quando ho guardato qui mia figlia, Rebekah. Ricordo una volta, ero lontano in una riunione. E lei allora era piccolina, lei. E lei ha una piccola sorella, di quattro anni più piccola. E così Becky ha gli occhi azzurri e piuttosto alta, e Sarah aveva gli occhi marroni e piuttosto piccola. Quindi erano entrambe le bambine di papà. E amo davvero i bambini, e il Signore mi ha dato dei bravi bambini.

³ E così stavano aspettando di vedermi. Quando entravo, volevano giocare un po' con me. Così l'omino del sonno ha chiuso i loro occhi e dovettero andare a dormire, circa verso le dodici o l'una. E l'aereo non arrivò fino a circa le due o tre del mattino. E entrai per sdraiarmi, non potevo dormire. Andai proprio in salotto, mi sedetti nella sedia. È una storiella, in un certo modo, che racconto su di loro. E era un. . .

⁴ Dopo un poco, venne il giorno, e Rebekah, qui, si svegliò, e sapeva che dovevo essere a casa. E—e lei guardò di lato e vide Sarah ancora addormentata. Così abbassò lo sguardo e mi vide seduto nella stanza, ed eccola arrivare, il più velocemente possibile, e mi saltò in braccio, entrambe le braccia. E circa in quel momento, Sarah, la sua piccola sorella, si svegliò. Ebbene, lei guardò, ma Becky era già arrivata da me prima.

⁵ Così in un certo modo comparando questo con la chiesa che c'è stata da molto tempo.

⁶ E Becky era piuttosto magra, con gambe lunghe, e poteva sedersi in braccio a me molto bene ed entrambi i piedi arrivavano sul pavimento. Lei era bilanciata, piuttosto bene, sapete.

⁷ Dico questo in un certo modo per il nostro fratello Metodista qui, è stato in giro molto tempo, sapete, ed è cresciuto un poco.

⁸ Ebbene, Sarah era un po' piccola. E non so se i vostri figli lo facciano o meno; i miei lo fanno. Una, la più grande riceverà

qualcosa di nuovo, e poi ciò passerà a quella dopo, e poi a quella dopo. E—e Sarah aveva indosso il pigiama di Becky. Ed era uno di questi pigiami con i piedini che erano soliti avere, sapete, piuttosto grande, e i suoi piedini non potevano portarlo bene. Così lei iniziò ad attraversare la casa.

⁹ E Rebekah gettò le braccia attorno a me, e lei si girò attorno, guardò indietro a Sarah, e disse: “Sarah, sorella mia, voglio farti sapere che sono arrivata qui per prima”. Lei disse: “E papà è tutto mio e non è rimasto niente per te”. Ebbene, Sarah in certo modo si sentì calpestata, sapete, così abbassò un po’ le sue piccole labbra.

¹⁰ E in un certo modo mi ricorda, forse le chiese che sono state nel cammino da molto tempo, sapete. Hanno tutti i dettagli di ciò, e possono sedersi con tutta la teologia e spiegarlo, e dirlo in Greco, e così via. Lo rassomiglio a Rebekah.

¹¹ Quindi poi Sarah guardò attorno, le sue piccole labbra scesero, e lei si girò e iniziò a tornare nella stanza. In un certo modo le strizzai l’occhio e feci cenno così, e misi fuori l’altra gamba. Quello era proprio ciò che stava aspettando. Eccola arrivare; saltò su questa gamba. E lei era. . . le sue piccole gambe erano corte, sapete, e lei non poteva toccare il pavimento. Lei fu un po’ instabile. Così la abbracciai proprio, per non farla cadere, la strinsi vicina a me. Lei mise la testa sul mio petto e rimase là per un poco. Girò la testa verso Rebekah. Disse: “E Rebekah, sorella mia”, vedete, disse, “voglio che anche tu comprenda qualcosa. Potrebbe essere che tu sia arrivata prima, e potresti avere tutto il papà. Ma, voglio tu sappia, io sono tutta di papà”.

¹² Quindi, così ecco proprio com’è. Sapete, potrei non conoscere ogni dettaglio. Ma finché Egli ha tutto me, ecco tutto ciò che ci importa. Proprio lasciare che Egli ci prenda e ci usi nel modo che desidera.

¹³ Di certo apprezzo questo soggiorno qui, e questa buona comunione fra questi bravi fratelli, ministri, tutta la cooperazione degli operatori personali, ed ogni cosa che è stata fatta; per il Ramada, e la loro buona cooperazione. E mi dispiace proprio che siano solo—solo quattro giorni. Vedete, si inizia proprio a conoscere le persone, e le persone iniziano a conoscere te, e poi—poi devi partire, proprio quando veramente qualcosa potrebbe essere fatto per—per magnificare davvero Dio.

¹⁴ E le cose che avvengono, potrebbero essere state nuove per molti di voi, e non le comprendereste. Non si può spiegare la cosa solo in una sera o due. E poi dopo essersi sistemati, certamente, si potrebbe. Sono avvenute molte cose.

¹⁵ Voi pastori ricordate, che, nelle vostre chiese, nelle settimane a venire, ci saranno donne che verranno da voi, dicendo: “Sai, avevo un disturbo femminile. Se n’è andato”. Una, “Avevo un

problema allo stomaco. Se n'è andato". Non potrei chiamare tutti. È proprio ovunque, fede salta proprio ovunque.

¹⁶ Per esempio, alcuni momenti fa, un—un uomo è salito qui e—e ha posto la mano sulla mia spalla. E ha detto. . . Ho alzato lo sguardo verso l'uomo. Ho pensato: "Dovrei—dovrei conoscere quell'uomo". L'avevo visto da qualche parte.

E ha detto: "Ti ricordi di me?"

E, "Non credo".

¹⁷ Così poi ha detto: "Ero nella tua riunione a Saskatoon, in Saskatchewan, nel '40, circa nel '42, o qualcosa di simile. In passato, molti anni fa".

¹⁸ E ho detto: "Sì". Ho pensato: "Ho visto quell'uomo da qualche parte, ma non riesco a riconoscerlo". E così siamo andati, ha proseguito a parlare.

¹⁹ In pochi momenti ho iniziato a riconoscere, che, alcune sere fa, nella riunione, c'era una—una signora, Credo lei fosse in un certo modo una donna dai capelli grigi che era sul palco.

²⁰ E se mi rivolgessi verso Est, poiché è davvero tradizione che mi piace proprio rivolgermi verso Est, perché Egli verrà dall'Est. Quando battezzo, di solito li battezzo in quel modo. E sembra come il. . . Sempre alla mia destra, perché ogni volta che entra questa Luce, Essa viene dalla destra. E così cerco sempre di far venire le persone verso di me dalla destra. E io mi trovo, proprio in *questa* direzione, suppongo, ora in posizione, il modo in cui è posto l'edificio là.

²¹ E giù alla mia sinistra, notavo, in piedi vicino a me, una donna molto più giovane della donna che era in piedi davanti a me. E lei indossava dei vestiti rosa. Era diversa dalla donna che era in piedi là. Continuavo a notare, e scesi giù. Ed io. . .

²² Non c'è modo di spiegarlo. Dovete solo crederlo. Ecco tutto.

²³ Guardai giù. C'era una signora seduta *quaggiù*, proprio alla mia sinistra, e lei era in un certo modo una. . . Qualcosa non andava in lei. E guardai indietro, e poi qui vicino a lei c'era un uomo. Pensai: "C'è qualcosa di strano". E stavo cercando di tenere la mia mente sulla donna a cui stavo parlando.

²⁴ Perché, vedete, forse, se osservate qualcosa avvenire, vedete, potrebbe dire a *questa* donna ciò che aveva *questa* donna. Vedete? Quindi, voi, è molto. . . E Satana è posto proprio là per ogni opportunità possibile. È solo grazia di Dio, vedete, che Egli lo fa avvenire.

²⁵ E allora io—io guardai. Vidi questa donna come di. . . Una era molto più giovane dell'altra. E una donna era come una. . . Lei era affranta, mentalmente disturbata. E l'altra donna aveva qualche tipo di afflizione molto grave. E poi questo uomo. . .

26 E ho scoperto, stamattina, quando stavo qui, che era l'uomo. E ho detto: "Non hai una moglie che è—che è malata, che è disturbata mentalmente, come dire oppressa?"

E lui ha detto: "Sì".

27 E ho detto: "Lei era nella riunione, l'altro ieri notte, e si è seduta alla mia sinistra, indossava un tipo di vestito rosa o qualcosa?"

Ha detto: "Sì".

28 E quella era lei. Ed ecco come ho riconosciuto l'uomo. Credo io. . . Io credo di aver scritto il suo nome. Sto cominciando a non poter ricordare molto bene. Un pastore M-a-c-k, lui si era seduto proprio qui da qualche parte. Ed era giusto, non è così? E mi ha detto, ha detto: "Mia moglie, molti anni fa, era nella tua riunione, ed è stata guarita all'istante per un miracolo di cui le stavi parlando, e le hai detto dei suoi problemi. E lei è stata guarita all'istante; e molte, un paio di volte, una rara malattia sanguigna, e ulcere, e cose simili".

29 Ora, vedete, ciò che è successo, se potessi cercare di farvi vedere cosa intendo. La signora aveva fede. Vedete? E la sua fede, lei stava credendo, nondimeno probabilmente senza un biglietto di preghiera né altro. Ma lei stava credendo, e forse più fortemente della signora posta davanti a me.

30 Ed ora, credo, lui ha detto che sua moglie è entrata. E se non mi sbaglio, quella è lei seduta proprio là vicino all'uomo. E quella è la donna. Quella è la donna. Guardandola, quella è—quella è la signora, davvero.

31 Ora, vedete come la—la grazia di Dio, per quello? La signora, effettivamente, credeva davvero con tutto il cuore. E la sua fede era così tanto più grande della persona che era qui, ciò è passato a lei. Certamente, ora, e poi l'uomo mi ha chiesto, ha detto: "Fratello Branham, c'è veramente qualcosa che non va in mia moglie? Starà bene o qualcosa?"

Ho detto: "Signore, io non lo so".

32 Vedete, voi siete quelli che causate quella visione. La vostra fede lo compie. Vedete? La vostra fede lo compie, non la mia. Siete voi. Vedete?

33 Gesù, era là in piedi davanti a quelle persone, e questa donna toccò la Sua veste. Lui non sapeva neanche chi Lo aveva toccato. Disse: "Chi Mi ha toccato?" Ora, Gesù non avrebbe detto qualcosa solo per parlare. Egli, veramente, Egli non sapeva chi l'aveva fatto. Ed Egli guardò attorno, sull'uditorio finché trovò quella donna. Vedete? E allora le disse in merito alla fede che aveva.

34 Ora, io, io non saprei. E poi a volte. . . Vedete, questo non è stato spiegato, immagino. Ma ora, vedete, ciò che voi, ciò che voi siete, ciò che non va con voi, quello è lo Spirito Santo che

lo rivela. E a volte lo osservo, diventa scuro, ombroso. Non dico proprio niente, perché probabilmente è morte. E così dico solo: “Vai, il Signore ti benedica”.

³⁵ E forse, se rimangono abbastanza a lungo, aspettano proprio là, vedono cosa dice il Signore. E poi quello è ciò che Egli dice. Ora, ecco ciò, quello che la visione ha mostrato che non va in voi, o ciò che avete fatto. Ma allora restate fermi e aspettate. Noto le persone che proprio si allontanano. Vedete? Restate fermi. Restate proprio là e aspettate, e vedete cosa Egli dice, e allora scoprite.

³⁶ Se ritorna, e vedo una visione di ciò che sarete. Quello mostra ciò che siete stati. Allora, se posso vedere cosa sarete, lo noterete, è sempre COSÌ DICE IL SIGNORE. E allora, allora annotatelo, e vedete se quello non avviene proprio così. Non fallirà mai, se è una visione.

³⁷ Ecco il punto. Io ho fiducia. Se venisse la visione, mi dicesse, stamattina, che George Washington risorgerà dal cimitero presidenziale, che io vada là e lo chiami, io inviterei il mondo a venire per vederlo compiere. Giusto. Non fallirebbe. Non può fallire. Non l’ha mai fatto, e non lo farà mai, finché non cercate di usare la vostra impressione. Ed ora molte volte. . .

³⁸ Penso che siamo tutti pentecostali qui, stamattina. Non lo siamo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Molte volte, dove penso che le persone siano entusiasmata, vedete, avete un’impressione che il Signore ha detto *così e così*. E lo dite, quando veramente non lo è. E quello sarebbe sbagliato da dire. Vedete? Aspettate finché sapete che Dio ha sicuramente parlato, e sarà perfetto ogni volta. Ma se avete solo l’impressione di dire questo, potreste dirlo, ma. . . E quando lo fate, quello causa qualcosa come imitazioni carnali. E voi, veramente, fratello, sorella, non è d’aiuto a Dio; ostacola Dio. Vedete? E forse Dio vi chiama ad essere un—un testimone o qualcos’altro. Allora restate fedeli a ciò che Dio vi dice di fare. Siate un vero testimone.

³⁹ Ora, questa è stata una grande riunione, uno dei gruppi di fede migliori dietro di me, di quei ministri, con cui sono mai stato seduto. E le persone là nell’uditorio sono state meravigliose. E mi dispiace solo che dovremo proprio concludere così velocemente in questo modo. Ma spero, un giorno, se sarà la volontà del Signore, tornerò.

⁴⁰ Immagino il manager qui, il Fratello Borders, è stato presentato alle persone, e vorrei proprio che lui si alzasse. Il Fratello Roy Borders è stato con me in molte grandi lotte. Vorresti proprio alzarti, Fratello Borders. Lui è molto umile. Il Fratello Borders non sa questo, ma mi ha colpito di nuovo. Glielo dirò ora. E il Fratello Borders è malato. Devo proprio incontrarlo e andare—andare con lui, dopo questo servizio stamattina. Fratello Borders, spero non ti sconvolga. Ma il Signore deve

toccare il Fratello Borders, subito. Lui ha una valvola nel cuore che si chiude. Quello è esattamente giusto. Non gli ho mai parlato più di quanto mi vedete sul palco, ma è vero.

⁴¹ Parlerò a questa donna mentre lo Spirito Santo è su di me, e poi smetterò, vedete, perché inizia proprio a muoversi. Questa signora seduta qui ora, che guarda in *questa* direzione, quell'uomo ha chiesto. Non è niente di grave. È un cambiamento della vita, solo la menopausa, una sensazione triste, timorosa, e tutta sconvolta. Starai bene. Non temere. Vedi? Ecco proprio cos'è. Ora, il grande Spirito Santo, nella Sua Presenza!

⁴² Ho qui una ragazzina di cui quest'uomo ha appena parlato, ho annotato alcune delle cose qui. Una—una ragazzina che è stata operata, a Phoenix, ieri, un rene rimosso, o qualcosa, dalla chiesa del Fratello Outlaw, un uomo che è ovunque io vada. Se è nel raggio di cento, o due, miglia, l'uomo partecipa ad ogni riunione. E uno dei membri della sua congregazione è qui stamattina. E una ragazzina che è stata operata, per un tumore al rene, ed è maligno. Solo Dio può salvare la vita di quella bambina.

⁴³ Una ragazzina sorda di cui ha parlato il Fratello Jenkins! Oh, ci sono proprio così tanti che sono malati ed afflitti.

⁴⁴ Ed ora, appena prima di andare alla parte oratoria del servizio, vorrei proprio pregare un momento. Chiniamo i capi. E se ci sono altre richieste, alzate solo la mano.

⁴⁵ Nostro Padre Celeste, ci è stato insegnato, nelle grandi Scritture Divine, Parole di Dio ispirate, stampate, che, "Noi saremmo stati seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù". E stamattina lo sentiamo, vedere un—un gruppo di persone dirette al Cielo, costituite da ogni diversa denominazione, sedute insieme. Guardarle e vedere alcuni degli uomini più anziani di me, alcuni giovani che arrivano; e proprio come le foglie e i fiori, e tutta la natura opera, il vecchio parte e il giovane subentra. Padre Celeste, Ti ringraziamo per lo Spirito Santo, che ci dà questa grande sicurezza, che un grande Giorno ci incontreremo di nuovo.

⁴⁶ Ti ringraziamo per la Sua grande potenza. Egli allevia le nostre infermità. E preghiamo per questa ragazzina da cui—da cui è stato rimosso questo tumore dal rene, ed è tumorale. Signore Dio, sii misericordioso verso questa ragazzina. Io penso, e se fosse mia figlia? È il tesoro di qualcuno. Prego che Tu lo guarisca. Possa la potenza di Satana essere tolta da esso. Possa quella bambina vivere per la gloria di Dio.

⁴⁷ Benedici, io prego, stamattina, la piccola ragazza sorda che è stata menzionata. Prego che Tu dia l'udito a quella ragazzina, la figlia dei Jenkins.

⁴⁸ Io prego, Padre Celeste, per il Fratello Borders, mio prezioso fratello, mentre vediamo Satana che cerca di toglierlo dal campo. Dio, lo reclamiamo per il bene del Regno.

49 E preghiamo per tutte queste richieste speciali. E per questa signora che era qui l'altra sera, la cui fede è cresciuta, ora Tu gliel'hai spiegato, Signore, ed ora sarà tutto a posto. Ti ringraziamo per questo. Preghiamo che Tu continuerai ad essere con noi.

50 Benedici questi ministri. Benedici tutti quelli che hanno aiutato; i musicisti, questo piccolo quartetto che ha cantato, e il quartetto là dalla chiesa, quei bravi giovani, per la signora che ci ha dato i cantici speciali. E tutte queste cose, Signore, sono—sono troppe per essere ricordate nella nostra mente, ma Tu le conosci tutte.

51 Per questo Ramada Inn, per quel brav'uomo che è stato qui alcuni momenti fa, e ha detto: "Dio vi benedica". Dio, preghiamo che ritorni a lui, e che egli possa, Signore, essere riempito dallo Spirito Santo, diventare un grande testimone nel mondo, di Gesù Cristo, la cosa più grande che potrebbe accadere, Padre.

52 Ora preghiamo che benedica il Fratello Tony e questi bravi uomini qui, persino i membri laici della chiesa. E, nondimeno, stanno cercando, gli Uomini d'Affari, di organizzarsi insieme, per essere un altro testimone. Dio concedi che i loro sforzi siano riempiti dello Spirito e discernere per sapere cosa fare e come fare per agire per il Signore Gesù.

53 Benedici il Messaggio stamattina, Signore, mentre parlerò. E prego che Tu Lo unga con le Tue benedizioni. E quando ce ne andremo, potremo dire come quelli che venivano da Emmaus, "I nostri cuori ardevano lungo la via".

54 Poi, Padre, se c'è una persona non salvata qui dentro, una che non Ti conosce, o solo un membro di chiesa, possa il grande potere dello Spirito Santo rivelare a loro il loro bisogno di salvezza oggi tramite la via di Dio appropriata, l'unica via, Gesù Cristo, perché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen.

55 Vi ringrazio di nuovo. Una cosa che ho dimenticato di menzionare, poco fa. Loro. . . Il Fratello Tony, quando è uscito dalla macchina ieri sera, ha detto. . . Ho detto: "Non guardo mai. . ." Sono stato nel ministero ora quasi trentatré anni. Sono stato pastore al tabernacolo a Jeffersonville per diciassette anni, non ho mai avuto un centesimo di stipendio. E non ho mai preso un'offerta, tutti i giorni della mia vita. Non ho mai preso, non intendo mai prenderne una. E ieri sera il Fratello Tony ha detto che erano. . . Ho detto: "Avete recuperato le spese?"

56 L'intesa, quando ho incontrato questo bravo fratello, Brock. E l'ho pronunciato bene, "Brock"? E il Fratello Gilmore, e alcuni degli altri fratelli lassù, l'altra sera. Ho detto: "Ora, hanno chiesto in merito alla situazione finanziaria". Ho detto: "Solo ciò che sono le spese, ecco tutto ciò che c'è".

"Ebbene", ha detto, "vogliamo raccogliere un'offerta per te".

57 Ho detto: “No, no. Non fatelo. Io—io ricevo—io ricevo cento dollari a settimana dalla mia chiesa e quello se ne prende cura”, ho detto, “io, è tutto ciò che mi serve. A me, a me non serve niente, vedete”. Io, io sto pensando all’altra parte, Là, qualcosa di Là. E so che—che ho cercato di mantenere il mio ministero . . .

58 Così tanti sono venuti, e il manager, dicendo: “Fratello Branham, dovrebbe essere in piena luce”.

59 E la presidente del Four Rose Whisky era a casa nostra, tempo fa, e portò sua figlia. E disse, oh, la ragazzina voleva essere guarita. E disse che aveva udito di ciò, e stava per avere un’operazione. E così dissero . . . Oh, lei voleva venire. Non voleva essere operata.

60 Ebbene, corse proprio dentro mentre stavo parlando, voleva che si pregasse per lei proprio allora, doveva essere proprio allora. Ebbene, ora, lei non poteva rimanere. Sua madre la stava cercando. Così la madre entrò sul retro della stanza, si sedette con quello sguardo arrogante. Così allora ci siamo avvicinati, pregammo per la ragazzina e tornammo.

61 Ebbene, un paio di giorni dopo quello, il dottore aveva detto, disse: “Benissimo. È un mucchio di absurdità”. Disse . . .

62 Ma lei disse: “No, mi sento bene. Non c’è appendicite in me. Sto proprio benissimo”.

63 Così allora proseguirono, quattro o cinque giorni. Dopo un poco . . . Vedete, proprio come l’ho spiegato, dopo circa settantadue ore, quel sintomo si ripresenta se siete stati davvero guariti, vedete, guarigione. Non sto parlando di miracoli. E si ripresentò perché l’appendicite aveva iniziato a gonfiarsi. E il dottore disse: “Ora, vedi? Ora faresti meglio ad andare a prendere di nuovo quel predicatore santo rotolante”.

64 Quindi, allora lui non avrebbe operato. Ma, certamente, quando c’erano circa millecinquecento dollari coinvolti, lui—lui—lui poteva farlo. Disse che non l’avrebbe fatto, ma lo fece. Capì che un mio amico fosse nel personale, che, quando rimossero, aprirono la ragazza, per togliere l’appendicite, non c’era niente che non andasse. Vedete? Operarono per niente. Lasciarono proprio là l’appendicite, perché non era neanche colpita in nessun modo. E il dottore venne, mi parlò di ciò, un mio amico nel personale, che aiutò ad operare.

65 Ora vedete cos’era. Lei era tutta eccitata e non sapeva proprio come tenersi a quella fede. Vedete? E là non abbiamo possibilità di spiegarlo. Allora quello fece il . . . Il mio amico dottore disse alla madre, e disse: “L’appendice è ancora là”. Dissero: “Le serviva quell’appendice, e non era infetta. Non c’era niente in essa, affatto, proprio perfettamente normale, rosa; proprio, oh, come dovrebbe essere”.

66 E la madre è diventata una credente. Allora lei mi dice: “Ciò che bisogna fare, è, il tuo ministero, non deve sedersi all’angolo con un mucchio solo di—di gente normale. Dovrebbe essere fatto brillare in tutta la nazione ovunque, dovrebbe essere su cartelloni pubblicitari”. Ora quello è proprio ciò che il diavolo vuole. È così? Vedete? Ma, no, non lo voglio così.

67 Io—io voglio sia in modo che io possa visitare proprio ovunque, fare ogni cosa. Ovunque il Signore chiami, ecco dove voglio andare. Proprio dove Egli lo tiene proprio umile, e lasciare che il Signore ci muova ovunque Egli voglia muoverci.

68 Ed ora, per voi, se voi . . . si è pregato per voi, se voi . . . Dopo circa settantadue ore, la corruzione inizia. Lo sappiamo. Inizia la necrosi dopo settantadue ore. Se avviene di nuovo qualcosa . . . Se lo credete davvero, con tutto il cuore, non c’è niente che lo fermerà. Lo credete, comunque. Restate proprio con ciò. Andrà tutto bene. Voi non . . .

69 Ma non potete fingerlo ora. Dovete saperlo davvero, che è stato fatto. Vedete? C’è molta differenza fra speranza e fede. Una speranza spera soltanto per ciò. La fede sa che è compiuto. Quindi, ecco la differenza.

70 Ora, stamattina, non voglio trattenermi. Sono già le dieci, e, vedete, passate da circa sei minuti, secondo questo orologio che Billy mi ha dato.

71 Ed ora voglio leggere un versetto dal libro di Isaia, il 1° capitolo, solo per dei brevi commenti. E ho delle Scritture annotate qui, a cui potrei riferirmi. E tenervi solo circa trenta minuti, poi saremo pronti ad andare, se piace al Signore. Isaia, il 1° capitolo e il 18° versetto.

*Venite pur ora, dice il SIGNORE, e ragioniamo insieme.
Quando i vostri peccati fossero come lo scarlatto,
saranno . . . bianchi come la neve; quando . . . rossi come
la porpora, diventeranno bianchi come la lana.*

72 Ora, il Signore aggiunga le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola. E voglio parlare sull’argomento di: *Conferenze*. Tenere una conferenza!

73 Signore, benedici la Parola ora, e possano i semi cadere nei nostri cuori, dove ne abbiamo bisogno. E, Signore, possa il mio essere aperto, con ognuno qui, così da poter comprendere l’ora in cui viviamo e cosa dovremmo fare. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

74 Parlando di conferenze, noi—noi sentiamo così tanto di ciò in questi giorni. Ogni cosa è una conferenza. E, francamente, ecco in cosa siamo qui stamattina, è una conferenza. E sentiamo così tanto di esse, e così tanti diversi luoghi in cui vengono tenute, così tante cose che vengono compiute da conferenze. Penso sia una cosa che dovremmo fare, è avere una conferenza.

E di solito, quando vengono tenute, nei tempi di emergenze. Di solito quando avviene una—un'emergenza, allora tenete una conferenza. Chiamate una rapida conferenza. E ci pensiamo in quei termini.

⁷⁵ Ora, qui, molti di voi possono ricordare il... per esempio, la conferenza che abbiamo avuto nella crisi mondiale, quando la Germania e il resto del mondo erano in guerra, quando il Presidente Roosevelt era presidente degli Stati Uniti. E—e ci furono gli altri grandi quattro, la chiamano. Tennero, ciò che chiamarono la “Conferenza Dei Quattro Grandi”, di Churchill. E si incontrarono, e dovettero tenere quella che chiamarono la Conferenza Dei Quattro Grandi del mondo libero, perché dovettero riunirsi e mettere insieme le loro idee, ed arrivare ad una strategia da qualche parte, perché il nemico stava avanzando, e lui—lui doveva essere fermato.

⁷⁶ E allora essi—essi dovevano riunirsi, in modo da poter, il più saggio dei gruppi. E poi uno riceveva l'idea di uno, e l'idea dell'altro, e poi le mettevano insieme, e vedevano con cosa ne uscivano. Quella era la Conferenza dei Quattro Grandi. E dove dovevano colpire in risposta, dove dovevano porre i loro eserciti, i dettagli, come la Quinta Armata, e la Quarta Armata, e la Decima Armata, e così via, e come potevano operare insieme, e dove il nemico aveva le sue roccaforti.

⁷⁷ E se notate, cercano sempre di colpire quel midollo spinale. Quella è la linea di vita. Ed è sempre, colpire il nemico! Se volete ucciderlo, dovete colpirlo in un punto vitale. Se non lo fate, non lo uccidete. E perciò, c'era solo una cosa da fare.

⁷⁸ Proprio come disporre una riunione. Se potessimo prendere il—il Regno di Dio, come gli uomini hanno detto molte volte, nel ministero, e come facendo riferimento alla donna, disse: “Se iniziaste e riuniste insieme le persone famose, le grandi menti, e le poneste insieme, e poi lo colpiste proprio da là”. Ma, vedete, state colpendo la cosa sbagliata. Vedete?

⁷⁹ Se posso riunire insieme i ministri, se posso riunire insieme un gruppo di uomini salvati da Dio, e far loro vedere la potenza che è in Cristo Gesù, che—che Egli effettivamente vive nei nostri cuori, e può conoscere i pensieri della mente, e predire, e anticipare, e—e farlo essere perfetto, allora quei ministri saranno ispirati e lo porteranno alla loro gente. E vedete cosa intendo? Ecco il posto da colpire, dove i fucili sono posti ora.

⁸⁰ E nei Quattro Grandi hanno tenuto quella grande conferenza. Poi abbiamo avuto un'altra conferenza che è stata chiamata la Conferenza di Ginevra. Sono certo che molti di voi ricordano quando ci doveva essere la—la Conferenza di Ginevra. E ce n'è stata un'altra chiamata la Conferenza di Parigi, quando si incontrarono a Parigi. Avviene proprio continuamente, del continuo, conferenza dopo conferenza dopo

conferenza, incontrarsi insieme, perché il bisogno nella vita nazionale è grande. Il—il cervello del mondo sembra essere così ingarbugliato che non sapete proprio dove, cosa fare. E il mondo intero è spaventato a morte proprio ora.

⁸¹ Mi ricorda di un ragazzino che va a casa in una notte buia, passando attraverso il cimitero, fischiando. Lui fischiava proprio più forte possibile, perché sta solamente fingendo, per se stesso. Lui—lui—lui non vuole pensare di avere paura, ma sta fischiando per cercare di rilassarsi. Ma giù in fondo a ciò, lui ha paura, “Dietro ogni lapide c’è un folletto”. O, vedete, ha paura, e sta fischiando proprio per calmarsi in un certo modo.

⁸² Ed ecco perché abbiamo così tanta assurdità oggi alla radio e televisione, di uomini, come uomini che hanno talenti, cantanti come Ernie Ford ed Elvis Presley, quei ragazzi che stanno vendendo i loro diritti di nascita per una ciotola di lenticchie. Escono là, e tutto ciò che dovete essere è un burlone, o fare qualche battuta, o—o qualcosa del genere, per far ridere il pubblico Americano. Quando, sapete che state solo cercando di tenerli calmi; e sapete, dietro tutto ciò, sappiamo che il giudizio è vicino. È così. Farestes meglio ad affrontarlo. Siamo alla fine della strada, fratelli. E tutte le battute di Ernie Ford, e il rock and roll di Elvis Presley, e tutta questa roba, è un’altra festa di Nabucodonosor. Non servirà a niente. Il giudizio colpirà.

⁸³ Questa nazione è arrivata allo stesso punto come Sodoma e Gomorra. E il Dio giusto, se la facesse passare liscia a questa nazione con ciò che sta facendo ora, come Dio giusto sarebbe moralmente obbligato a risorgere Sodoma e Gomorra e scusarsi per averle bruciate, è così, se noi la passeremo liscia senza giudizio. Ma, ricordate proprio, sta arrivando per noi.

⁸⁴ Fuggite alla Roccia più velocemente possibile. Non rimandatelo. Non notate ciò che tutti questi, solo unirsi alla chiesa e al credo e così via. Fate come questi fratelli Metodisti qui: fuggite alla Roccia finché qualcosa echeggia in risposta, allora vedrete Cristo riflettersi. Potrebbe dovervi colpire un poco. Ai vecchi tempi della Bibbia, quando loro, il . . .

⁸⁵ Ai nostri giorni, qui in questo stato aurifero dell’Arizona, in passato, ora hanno fonderie per fondere il ferro e la pirite, ciò che è chiamato oro degli sciocchi, e fonderlo togliendolo dal vero oro, tramite una fonderia.

⁸⁶ Nei tempi passati, l’unico modo che avevano per separarlo era batterlo, battere l’oro con un martello, come lo battevano gli Indiani. E l’unico modo in cui colui che batteva sapeva di aver preparato l’oro, era quando aveva tolto battendo tutta l’impurità. E lo batteva, e lo girava, e lo batteva, e lo batteva, finché tutta l’impurità se ne andava. Quando vedeva il suo stesso riflesso nell’oro, sapeva allora che tutta la terra, e il ferro, e le sostanze estranee erano uscite dall’oro.

⁸⁷ Ed ecco come Dio sta cercando di fare con la Sua chiesa, è batterla finché tutti i credi, e l'assurdità, e tutto il mondo, sono usciti da essa battendo, finché essa riflette di nuovo la Vita di Gesù Cristo. Ricordate, la chiesa! Sono appena uscito dalla grande riunione a casa, dove i sei Suggelli, e quel sesto Suggello. . . o, sette Suggelli. E quel sesto era la purificazione della chiesa. La chiesa, certamente, attraversa il periodo della Tribolazione per la sua purificazione. Ma, la Sposa è rapita, ecco la differenza fra la Sposa e la chiesa.

⁸⁸ Spero di non essere dottrinale ora qui. Se dico qualcosa che non credete, ebbene, fate proprio come faccio io quando mangio la torta di ciliegie. A me—me piace la torta di ciliegie. Ma quando trovo un nocciolo, non butto via la torta; butto via solo il nocciolo. Quindi voi fate la stessa cosa. Mangiando il pollo, quando trovate l'osso, non buttate via il pollo, buttate via solo l'osso. Se dico qualcosa che non credete, buttate via solo l'osso, vedete.

⁸⁹ Ora, ma ci sono emergenze, e crisi che avvengono, e continuamente il presidente viene chiamato alla fine, alle conferenze, e devono incontrarsi per *questo* o *quello*. E Cuba volerà in alto, allora dovranno indire una conferenza. E qualcos'altro volerà in alto, dovranno indire una conferenza. Tutto ciò di cui sentiamo, quasi, è conferenza.

Cosa fanno in una conferenza? Come viene costituita?

⁹⁰ Per prima cosa, convocano insieme, e poi selezionano un certo posto. A Ginevra, sono stato là. Quello è un—un grande edificio, meraviglioso. E di solito cercano di prendere un posto che in un certo modo ispiri, così da poter arrivare là, e poi selezionano questo posto, chiamano tutti i grandi uomini in quest'unico luogo. E fanno un. . . Non l'ho annotato qui. Dov'era quel posto in Svizzera, siamo andati laggiù, Billy? Dove loro. . . Quello era a Ginevra, non è così? E penso fosse un paese meraviglioso. Non ho annotato il—il nome di quella conferenza, ma ricordo di essere stato là. E si sono incontrati e hanno questi posti, e selezionano il meglio che possono, e operano su ciò.

⁹¹ Ora, quello è del mondo. E ogni cosa sbagliata, ogni cosa che c'è al mondo, è errata, è un simbolo del giusto.

⁹² Ora, il peccato stesso è solo giustizia pervertita. Ora, c'è solo un Creatore, ed è Dio. E Satana non è un creatore. Egli è solo un pervertitore della creazione originale. Una bugia è la verità rappresentata male. Adulterio è il giusto atto usato male. Ogni cosa è sempre una perversione di ciò che è giusto. Satana può pervertire ma non può creare. Vedete? E—e lo ricordiamo, che l'errato, una bugia, o ogni cosa che è peccato, è giustizia pervertita. E quindi troviamo che Satana prende sempre un simbolo, per ciò che farà, da ciò che Dio ha fatto.

⁹³ Per esempio, come molte persone vedono la riunione, dicono: "È telepatia. Oppure, è un. . . L'uomo è, com'è stato chiamato?"

Simone, il mago, e—e qualcosa di simile”. Vedete? Perché? Quando vedete agire uno spiritista o un diavolo, è solo una perversione di una reale cosa genuina che ha Dio. È così. Lo vedete?

⁹⁴ E l'uomo dovrebbe essere, dovrebbe sapere abbastanza, ed essere abbastanza spirituale, da essere in grado di discernere fra ciò che è giusto ed errato. Avete mai sentito di uno spiritista che scaccia diavoli, e—e guarisce i malati, e predica il Vangelo? “E dai loro frutti li riconoscerete”. Vedete? Hanno qualche piccola postazione in un angolo da qualche parte, e vi leggono il palmo della mano, e indovinanò quattro o cinque cose, e una dozzina di esse è sbagliata. Ed eccovi là, vedete. Quella è solo una perversione, cercando di attirare le menti delle persone, che sono a disagio, lontano dal reale, genuino Spirito Santo, dove ci possiamo sedere insieme nei luoghi Celesti, e Cristo ci rivela cosa dovremmo fare.

⁹⁵ Le chiese dovrebbero essere in quel modo. Le persone che parlano in lingue. . . Io—io voglio proprio dire questo, perché sono vostro padre, come lo fossi. Agirò in quel modo stamattina. Vedete? Abbiamo una grande cosa. Ma è—è. . . Credo non sia rappresentato proprio bene. Vedete? E si venderà da solo se è presentato perfettamente bene. Ora, penso ci siano molti di questi Metodisti, questi Battisti, e Presbiteriani, vorrebbero avere Questo. Ma è come noi Lo presentiamo a loro. Vedete?

⁹⁶ Ora, se vedete un tizio costruire una casa, e ha un martello e sta mettendo chiodi nella casa. Vi avvicinate. E avete un macchinario in cui potete mettere mezzo barile di chiodi, “Rrroot”. Lo inchioda proprio così, due volte più veloce, e fa un lavoro migliore. Se vi avvicinate a lui, gli dite: “Ah, cosa stai facendo? Sei all'antica. Non vuoi fare quello. Quello è il modo sbagliato. Ecco, ho un macchinario che farà questo”. Proprio velocemente, avete rovinato la vendita. Voi uomini d'affari lo sapete. Avete rovinato la vendita. La cosa da fare è andare e fare vanto di lui, quanto—quanto bene può costruire, e poi proprio introdurre il prodotto. Se va bene, si venderà da solo. Voi venditori lo sapete.

⁹⁷ E sapete che non c'è niente di meglio del battesimo dello Spirito Santo. Non c'è niente di meglio dato all'uomo, dal Cielo, al di fuori dello Spirito Santo. Ma, vedete, noi—noi cerchiamo di abbattere l'altro individuo. Cerchiamo di risollevarlo un pochino, e mettiamo un braccio attorno a lui, e facciamogli sapere che la coperta si allunga fin dall'altra parte del letto. Vedete? E tenete quel tipo di conferenza, vedete. Date un po' di spazio anche a lui, ma dopotutto lui sta—lui sta lottando.

⁹⁸ Ora, ma, vedete, molte volte nelle nostre chiese, permettiamo alle persone proprio di alzarsi persino quando state predicando, e parlano in lingue, e fare una chiamata all'altare, qualcuno parla

in lingue, e qualcuno per, e dare interpretazioni. Semplicemente, uno di loro, credo, credo che la persona stia parlando in lingue veramente. Ma credo che l'altro stia, più o meno, profetizzando, perché, alcuni parleranno in lingue, forse per cinque minuti, e l'altro dà quattro parole di interpretazione. Vedete? Deve essere allo stesso suono, lo stesso alzarsi e scendere della voce.

⁹⁹ E poi, di nuovo, se lo dicono, e non avviene, allora mandate via da voi quello spirito malvagio. Non lo volete. Nel mio tabernacolo, quando uno parla così, farà meglio ad averlo. Viene scritto. Se non avviene, tolgono quello spirito malvagio da loro. Dev'essere esatto, non qualche ripetizione. Gesù disse: "Non usate vane ripetizioni come fanno i pagani". Dev'essere qualcosa direttamente per qualcuno, o per aiutare la chiesa, o per aiutare la causa. Quello viene scritto. E se non è. . . E le persone che parlano in lingue, e quei grandi doni per aiutare il corpo di Cristo, si incontrano ore prima che noi arriviamo là, e lo Spirito Santo opera attraverso di loro. Poi viene messo sul pulpito, e diciamo apertamente ciò che hanno detto qui. E se non avviene proprio come è stato detto che avvenga, allora non possono farlo più finché quello spirito malvagio è uscito da loro.

Dite: "Ebbene, Fratello Branham, così?"

¹⁰⁰ Ebbene, guardate. E devo restare quassù. Non avrei timore, perché è Dio. Dev'essere giusto, ogni volta, qui. E dev'essere giusto, là fuori, ogni volta. Allora quando le persone vedono avvenire quelle cose, allora credono.

¹⁰¹ Ciò che serve alla chiesa Pentecostale, stamattina, è una buona conferenza. Quello è esattamente giusto. Tutte le denominazioni, gli—gli unitari, dualità, trinità, quadruplicità, e tutto il resto di noi, e la chiesa di Dio, Assemblee di Dio, tutti noi ci riuniamo insieme e discutiamo di queste cose, è così, e facciamo muovere la chiesa.

¹⁰² Finché Satana vi fa continuare a sparare uno all'altro, lui proprio si rilassa e dice: "Fratello, non devo neanche lottare".

¹⁰³ Ma se solo potissimo riunirci insieme, e guardare a Dio, come fratelli, poi camminare, armati, uniti. Non dovete cambiare, e una va in una chiesa. E fare come—come volete fare. Quelle piccole differenze che fate non sono affatto differenze. Dio dà ad ognuno di voi lo Spirito Santo. Quindi la Bibbia ha detto: "Dio dà lo Spirito Santo a coloro che obbediscono a Lui". Quindi certamente qualcuno ha obbedito a Dio.

¹⁰⁴ Ma il punto è, finché Satana può tenere le piccole differenze, ecco cosa porta la chiesa in un tale trambusto com'è oggi. Dimentichiamo la cosa e riuniamoci insieme.

¹⁰⁵ Ricordate, l'altro fratello è proprio tanto in Cristo quanto noi. Non ci sono uomini grandi, nessun uomo piccolo, nessuno superiore. Siamo figli. Siamo uno in Cristo. E le nostre piccole differenze non fanno alcuna differenza. Se Becky vuole un

vestito blu, e Sarah ne vuole uno rosso, stanno entrambe prendendo dei vestiti. Quello—quello... Vedete cosa intendo? Quindi non devono litigare per quello. Quindi penso che sia ciò che noi—noi dovremmo fare davvero.

¹⁰⁶ Ora, parlando di conferenze mondiali, alle crisi mondiali. Sapete, anche Dio ha avuto delle conferenze. Pensiamo a Parigi, e Ginevra, e i Quattro Grandi, e molte altre conferenze. Pensiamo ad alcune delle conferenze ora che Dio ha tenuto, di cui queste erano un simbolo, di quelle che Dio ha tenuto.

¹⁰⁷ Io—io penso che la prima conferenza, a cui ora posso pensare, parlando Scritturalmente, la chiamerò la conferenza di Dio dell'Eden. "Dio creò l'uomo a Sua Stessa immagine, all'immagine di Dio Egli lo creò; Egli li creò maschio e femmina". Erano i Suoi amati figli. E furono posti sulle basi del libero arbitrio morale.

¹⁰⁸ Il vecchio miscredente ha detto, molte volte: "Perché un Dio giusto farebbe una cosa simile, e avrebbe tutta la sofferenza che è passata lungo l'epoca?"

¹⁰⁹ Dio non l'ha fatto. L'uomo l'ha fatto, da solo. Dio non voleva che lui lo facesse.

¹¹⁰ "Ebbene allora, se Dio era onnipotente, perché mai l'ha lasciato avvenire? Perché Egli non ha creato l'uomo perfetto?"

¹¹¹ Perché, al principio non c'era altro che Dio. E in Dio c'erano attributi, il Suo attributo di essere un Salvatore. Sappiamo che è così. Egli è un Salvatore, e quello era in Lui. E non c'era niente di perduto, da essere salvato. In Lui c'erano attributi di essere Padre, e non c'era niente di cui Egli potesse essere padre. In Lui c'erano attributi di essere un guaritore. Non c'era niente di perduto, niente di malato. Quindi l'unica cosa che Egli poteva fare era creare l'uomo sulle basi del libero arbitrio morale, sapendo che l'avrebbe fatto. Dio Stesso non l'ha fatto. L'uomo l'ha fatto, da solo.

¹¹² E siete allo stesso modo stamattina. Potete accettare la Vita o rifiutare la Vita. Ma Dio ha fatto così l'uomo, poiché lui... sapeva che l'avrebbe fatto, non volendo che lo facesse, ma sapendo che l'avrebbe fatto, che avrebbe mostrato i Suoi attributi. Quindi non c'è niente di fuori tempo. Ogni cosa sta ticchettando proprio esattamente secondo il grande segnatempo di Dio. Vedete? E questo mostra solo i Suoi attributi, per selezionare i Suoi figli che Lo amano davvero e Gli credono. E ogni uomo ha lo stesso diritto.

¹¹³ Dio essendo infinito, sapeva dal principio cosa sarebbe avvenuto e cosa non sarebbe avvenuto. Perciò Egli non voleva che nessuno... Ma essendo infinito Egli doveva saperlo. Quindi, perciò, Egli poteva dire che avrebbe avuto una Chiesa senza macchia né ruga, perché Egli sapeva che l'avrebbe avuta. Egli è Dio.

114 Ora, e questo incantevole luogo nel giardino dell'Eden, oh, dove uomini e donne vivevano insieme. Dio è un grande appaltatore.

115 Ora, ne avete molto qui a Tucson, mentre si costruisce. Alcuni anni fa, quando ero qui, solo una piccolissima città. Ed ora, lassù dove vivo, ebbene, vi passavano i coyote e Papagos quando sono stato qui alcuni anni fa. Ed ora c'è. . . Ebbene, sono grandi case popolari, e case, e continuo costruire, continuo, continuo, continuo. Ebbene, cosa sta succedendo? Vedete, gli appaltatori vanno e comprano un pezzo di terreno, e lo suddividono, e costruiscono case.

116 Ora, Dio l'ha fatto. Vedete? Egli—Egli dispose tutto il materiale, per fare i nostri corpi, mentre questo mondo veniva formato. Ora, siamo fatti di sedici elementi, sono potassio, e calcio, e petrolio, e luce cosmica, e così via. E tutto questo si unisce insieme per formare l'uomo. Ma quello era qui prima che ci fosse un uomo sulla terra. Vedete? Dio ha creato i nostri corpi e ha posto il materiale qui prima che ci fosse una terra.

117 Ora, siete portati in ciò e venite qui tramite Dio. Ed ora avete l'opportunità di vivere Eternamente se deciderete così. Quello è esattamente ciò che avevano Adamo ed Eva. Ogni. . . Dio non può cambiare. Egli deve rimanere lo stesso, dando ad ogni uomo la stessa opportunità.

118 Ora scopriamo, Dio, Gli piacque quando creò l'uomo. Egli guardò Sua—Sua figlia e Suo figlio, e quanto fu compiaciuto con loro. E allora troviamo che, appena Adamo ed Eva peccarono, e il messaggio arrivò davanti a Dio, nostro Padre, “Tuo figlio è caduto dalla grazia. Si è allontanato da Te”. My, come quello deve aver allarmato il Suo cuore!

119 Ed ora notiamo la natura. Quando Adamo realizzò di essere perduto, quando seppe che aveva agito male ed era stato reso manifesto davanti a lui, che era in errore. Invece di chiamare, “O Padre, vieni da me; sono perduto; ho agito male; sono stato ingannato; vieni da me”, lui si nascose.

120 E fu Dio, che andò su e giù per il giardino, gridando: “Adamo, dove sei?”

121 Non è lo stesso oggi? Potete mostrare all'uomo, tramite la Parola di Dio, quando ha fallito. È esatto. Adamo sapeva di aver fallito. Era venuto meno alla Parola di Dio.

122 E ricordate, non serve molto. Sapete cos'ha causato tutta questa malattia, e tutto questo problema, e morte, e tristezza, di seimila anni? Perché una donna mancò solo di credere ad una piccola sfera, un piccolo aspetto della Parola di Dio, solo un piccolo iota. Lei credette alla maggior parte. Satana le disse la Verità sulla maggior parte di Essa. “Queste cose farai, e *questo*”. E poi disse: “Certamente non morirai”.

123 Ma solo non credere ad un piccolo iota, causò tutto questo problema. È così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Pensate che non credere ad uno iota vi porterà indietro, dopo aver causato tutto questo? [“No”.] Nossignore.

124 Dobbiamo arrivare alla Parola. Quella è l'unica, e Quella è Dio. “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio”.

125 E, vedete, quando Dio fece l'uomo, quando iniziò a covare sulla terra, sorsero, come fiori di Pasqua, sorse l'erba, sorsero le specie, crebbero sempre più alte. Il grande Spirito Santo, che covava! Oppure, *covare* significa “fare da madre, tubare”. “Coo, coo”. I fiori sorsero. Il Padre disse: “Quello è meraviglioso. Continua proprio”. Ed Egli covò. E dopo un poco, uscirono gli uccelli. E la cosa seguente, uscirono gli animali. Continuò a diventare maggiore, maggiore, maggiore, maggiore.

126 E, alla fine, la terra riflesse il riflesso di Colui che stava covando: Dio. Ed egli fu ad immagine di Dio. Non è mai venuto niente più elevato di un uomo, persino le nostre amate sorelle, una donna. Lei non è nella creazione originale. Lei è un prodotto derivato dell'uomo, una parte di lui; e loro sono uno, in Cristo. Oh, che grande lezione abbiamo proprio qui davanti a noi ora, su cui potremmo passare ore, gettare luce! Notate.

127 Ora scopriamo che, allora, quando quest'uomo riflesse Dio, allora Dio scese nel Suo stesso riflesso, nella forma di Uomo, Gesù Cristo. E Dio era in Cristo. Il Dio, in Cristo, riflettendo Se Stesso sulla terra, ciò che era: un Salvatore, un Dio, un Guaritore. Dio, dispiegando i Suoi veri attributi, attraverso un Uomo, che era il Suo riflesso. E Dio, per poter ottenere questo, non poteva venire attraverso il sesso, ciò che fece iniziare il problema, ma Egli lo introdusse tramite una nascita verginale.

128 Non riuscite a vederlo, quel primo peccato, cos'era? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Molti non sono d'accordo con quello, e gridate in merito a “la progenie del serpente”, ma eccola là. Vedete?

129 Ora, il riflesso, Dio riflesse Se Stesso in Cristo. Ma poi quando quest'uomo era perduto. . .

130 Oggi, quando all'uomo è mostrato, dalla Parola, che non dovrebbe fare queste cose, a volte è leale ad una chiesa.

131 Se ci sono dei miei amici Cattolici qui stamattina, scusate questo solo un momento. Anche tutti i miei parenti sono Cattolici, sapete, Cattolici Romani.

132 Ora notate. Quando questo prete venne da me, in merito a molte grandi guarigioni, e disse: “La tua origine familiare è Cattolica. Perché non sei Cattolico?”

Dissi: “Io sono Cattolico”.

E lui disse: “Oh, non posso crederci”.

133 Dissi: “Non insegna la tua chiesa che questa Bibbia, che Gesù Cristo ha stabilito la prima chiesa cattolica, e questi apostoli erano cattolici?”

“Sì”.

Dissi: “Allora io credo proprio ciò che loro hanno scritto”.

134 Lui disse: “Ma, Sig. Branham”, disse, “la chiesa continua a cambiare. Egli diede a Pietro l’autorità di—di avere le chiavi, e lui può legare, e la successione apostolica dei papi, e così via”.

135 Dissi: “Ho tutti i vostri scritti, o la maggior parte di essi, là dentro, *Fatti Della Nostra Fede*, e così via. Ma”, dissi, “guarda. Se quegli uomini che hanno scritto quella Bibbia, camminarono di fianco a Gesù, dite che erano cattolici e scrissero quella Bibbia, non pensate che conoscerebbero di più la volontà di Dio, e i comandi di Dio, di quanto saprebbe questo gruppo moderno oggi?” E dissi: “Nota, se è la Chiesa, allora quando obbedirono a ciò che Dio disse, in origine, ed è la Parola di Dio, guarda i miracoli e segni, e così via, che loro avevano. E non li avete affatto, oggi. E un’evidenza che Dio non è con voi”.

Disse: “Sig. Branham, non dobbiamo litigare”.

136 Dissi: “Signore, non litigherei con nessuno. Ti sto solo chiedendo qualcosa”. Allora ho parlato del Concilio di Nicea e così via.

137 Egli disse: “Non dobbiamo litigare”. Egli disse: “Stai cercando di parlare di una Bibbia, di una Parola”. Disse: “Dio è nella Sua chiesa. Quello è ciò che la chiesa *era*. *Questo* è ciò che è oggi. Dobbiamo ascoltare la chiesa oggi”.

Dissi: “Dio è nella Sua Parola”.

Lui disse: “Dio è nella Sua chiesa”.

138 Dissi: “Egli è nella Sua Parola. E se la Parola non è nella chiesa, allora Dio non è nella chiesa, perché la Parola è Dio”. E dissi: “Oltretutto, credi all’Apocalisse?” Che significa, “Rivelazioni”. È il Greco. “Credi che l’Apocalisse è ispirata?”

Disse: “Certamente”.

139 Dissi: “Allora, Gesù Cristo Stesso ha detto in Apocalisse, che, ‘Chiunque toglierà una Parola da Essa, o aggiungerà una parola ad Essa, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita’. Allora come potete dire di avere autorità di togliere, inserire, o fare ciò che volete, quando vi è stato proibito dal fondatore della Chiesa Cristiana, Gesù Cristo? Non potete farlo”. Vedete?

140 Oh, l’ora, il tempo tremendo in cui stiamo vivendo! E quando agli uomini viene detto del loro errore, invece di cercare di tornare indietro e dire: “Padre, sono in errore; perdonami”, si nascondono ancora dietro foglie di fico. Foglie di fico sono ciò che hanno cucito insieme, loro stessi. E hanno cercato di... La parola *religione* significa “una copertura”. E hanno cercato

di farsi una copertura fatta a mano. E l'uomo non è ancora cambiato, oggi.

¹⁴¹ Quindi, Dio doveva chiamare una conferenza. Ed Egli doveva incontrare la Sua persona, Suo figlio.

¹⁴² E ricordate, i Suoi comandamenti erano, "Il giorno in cui ne mangerete, in quel giorno morirete". E Dio non può infrangere le Sue stesse leggi ed essere giusto. Così Egli creò un grande baratro fra Lui e l'uomo. Così quando loro . . .

¹⁴³ Egli voleva redimere Suo figlio. Egli non voleva che se ne andassero così, quindi doveva redimerlo. Così chiamarono una conferenza, e fu la prima conferenza in cui Dio mai incontrò l'uomo, fu la conferenza dell'Eden.

¹⁴⁴ Come Egli salverà quell'uomo? Cosa può fare Egli, per riportare i Suoi figli perduti a Lui? E ricordate, la Sua prima decisione è perfetta, sempre.

¹⁴⁵ Se fossero stati i credi, le foglie di fico, Egli avrebbe detto: "Adamo, hai agito giustamente. Esci da dietro gli alberi. Penso tu sia un uomo saggio. Stai riflettendo Me, perché sei saggio. Le tue foglie di fico sono proprio giuste". L'uomo sta ancora provando quella foglia di fico.

¹⁴⁶ Ma Dio fece una decisione. E la decisione era, che, qualcosa doveva morire, perché parlava di Lui, la Sua santità e giustizia, nella Sua Stessa Legge. "Il giorno in cui ne mangerai, morirai". E là ci doveva essere un sostituto con una sensazione. La vita botanica non ha alcuna sensazione. Quindi Egli doveva uccidere qualcosa per ottenere pelli, per coprirli. E quella fu la decisione di Dio, come salvare l'uomo, per riportare l'uomo nella comunione con Lui, in Eden, ed è sempre rimasto in quel modo. Nessun uomo . . .

¹⁴⁷ Non so quante volte hanno cercato di istruire l'uomo. Hanno cercato di dirgli che un programma educativo lo farà. Quante volte le chiese hanno provato quello? È fallito ogni volta, e lo farà. Cerchiamo di organizzare, ogni tizio ha . . . Ora, non sono contro l'istruzione, né sono contro l'organizzazione. Ma l'organizzazione e programmi educativi, e tutto il resto che abbiamo fatto dall'uomo, sono foglie di fico.

¹⁴⁸ Si tratta di tornare alla decisione originale di Dio in quella prima conferenza, Eden, di nuovo al sangue! I Giudei, nei giorni passati . . .

Ora sto arrivando nel posto voluto, per la Pentecoste, solo per pochi minuti.

¹⁴⁹ Nei giorni passati, quando Dio accettò questo sostituto, come il Giudeo era solito scendere la strada con il suo bel torello. E diceva: "Sai, sono un peccatore. Iehovah mi richiede di offrire del sangue". Così lui va e prende il suo agnello o il suo torello. Lo porta giù dal sommo sacerdote, giù al tempio, e pone le sue mani

sul suo sacrificio. Cosa fa quello? Quello identifica l'adoratore con il suo sacrificio. E il sacerdote viene e uccide il torello, e prende il sangue e lo sparge sopra. E questo adoratore sapendo sinceramente, questo Giudeo, che quello è ciò che Iehovah gli ha richiesto.

¹⁵⁰ L'uomo andava a casa sentendosi bene, sentendo il tremare e lo scuotersi di quell'agnello, lo spruzzare del sangue ovunque sulle sue mani, e così via, e vedere quel piccolino scalcia e morire, mentre gli veniva tagliata la gola. Lui sapeva che doveva essere lui quello. Lui guardava il suo sacrificio. Egli identificava se stesso ponendo le sue mani su di esso, "Dovrei essere io quello". E poi quando gli tagliavano la gola, esso moriva e belava, e continuava, e il piccoletto tremava e si calmava, e l'adoratore era là e diceva: "O Iehovah, hai accettato quello al posto mio. Mi vergogno di me stesso". E l'uomo andava a casa giustificato, perché aveva fatto esattamente ciò che Iehovah aveva richiesto. Quello andava bene.

¹⁵¹ Ma, andando avanti, diventò una tradizione di famiglia. Ora lui prende il suo sacrificio, dice: "Ebbene, vediamo, ora. Oh, sì, ci sarà la nuova luna, la festa. Immagino sarebbe meglio. C'è una purificazione, nel tabernacolo. È una festa di pentecoste. Farei meglio a scendere, offrire un agnello". Scendeva là e lo uccideva, senza alcun sentimento; ma proseguiva con la stessa idea che aveva, andando là.

¹⁵² E poi cosa faceva? Iehovah disse, qui in Isaia, parlando un po' dopo, Egli disse: "Le vostre feste solenni sono diventate un fetore al Mio naso". [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

¹⁵³ Dobbiamo venire, non come un mucchio di ricky e ricketta. Dobbiamo venire, non come un gruppo di formali, o così via, che hanno oggi, di queste religioni tradizionali. Siamo pentecostali. Veniamo con profonda sincerità, poniamo le nostre mani sul nostro Sacrificio là al Calvario, e sentiamo il sanguinare e la sofferenza di Gesù Cristo, mentre identifichiamo noi stessi nell'essere morti alle cose del mondo e queste idee moderne del giorno.

¹⁵⁴ Siamo come Sodoma e Gomorra, e viviamo in quello. Che lo spirito giusto in noi... Questi peccati tormentano la nostra anima giornalmente; i peccati del mondo, e le mode di Hollywood, e tutto questo evangelismo e assurdità di Hollywood, tutto questo trucco, e ritmare la musica, e saltare su e giù. La musica si ferma, e vi sgonfiate.

¹⁵⁵ Quando un uomo è lavato nel Sangue dell'Agnello, non gli serve musica né altro. La potenza di Dio opera proprio su di lui, e può acclamare, gridare, lodare Dio, o fare ogni altra cosa, che ci sia musica o meno. Lo Spirito Santo è in lui, ed è identificato con Gesù Cristo.

¹⁵⁶ Ma, oggi, lo vogliamo proprio. Dobbiamo saltare attorno un po', come Pentecostali, perché i nostri antenati l'hanno fatto. Loro avevano qualcosa per cui saltare attorno, questo Spirito Santo li faceva saltare. E poi quando tornavano giù, vivete sempre tanto in alto quanto saltate. Se non lo fate, non saltate affatto. Oggi scendiamo e viviamo ogni tipo di vite. Portiamo un riflesso proprio sulla Cosa che stiamo sostenendo.

¹⁵⁷ E le nostre organizzazioni stanno diventando mondane. Stanno uscendo là e facendo uscire i nostri fratelli Pentecostali là fuori in queste grandi scuole. Vanno bene, niente contro di essi, ma sto solo cercando di mostrare un punto. Li istruiscono, e insegnano loro psicologia, e danno loro il B.A. e proprio come fanno gli altri, e li mandano là fuori. E ciò che sono, sono assolutamente . . . Non sono pentecostali.

¹⁵⁸ Dio non ha alcun nipote. Dio ha figli. Cerchiamo di pensare che nostra madre era della pentecoste, e nostro papà era della pentecoste, e siamo tutti cresciuti nella scuola Domenicale, e siamo automaticamente pentecostali. Quelli sono nipoti. Dio non ha nipoti.

¹⁵⁹ Egli ha figli di Dio e figlie di Dio, e ogni uomo deve pagare lo stesso prezzo che ha pagato il primo uomo. Egli deve venire sotto il Sangue di Gesù Cristo versato. Ecco cosa dobbiamo fare. Ora scopriamo, ora, che era quello, al principio, la sincerità.

¹⁶⁰ Ora cerchiamo di pensare, perché abbiamo qui un giovane che vuole un'istruzione, lui va nelle scuole e così via, diventa istruito. Lui può parlare davvero in modo incantevole. Può stare sul palco. Lui è un uomo alla moda. Ebbene, quella è Hollywood. Loro vogliono qualcosa che brilli. Volete un uomo con cultura, con una buona istruzione. Volete un uomo, a prescindere, che sia di ampie vedute, che possa vedere di non preoccuparsi delle donne che si tagliano i capelli. La Bibbia le disse di non farlo. Non importa il . . . Se un diacono entra nella chiesa, se lui è un buon uomo e può pagare piuttosto bene, non gli importa se è stato sposato un paio di volte. "Quello va bene. È un bravo tizio". Ma la Bibbia lo rifiuta. Esattamente.

¹⁶¹ Non entriamo nella chiesa tramite teologia. Entriamo tramite ginocchiologia. È così. Entriamo in Cristo.

¹⁶² Ma, vedete, oggi abbiamo—abbiamo questa idea che vogliamo andare come gli altri. Ecco cosa mise nei problemi Israele, voler andare come gli altri. La nostra solenne festa di pentecoste è diventata solo un'adorazione formale. Lo sappiamo tutti. E lo vediamo diventare . . . Non dobbiamo farlo.

¹⁶³ La cosa che dobbiamo fare è tornare indietro e identificare noi stessi con Gesù Cristo. Prendere la Sua vita e lasciare che Egli operi tramite noi, allora gli uomini Lo seguiranno felicemente una volta insegnato, "Io attirerò ogni uomo a Me".

164 Come vorremmo proseguire per un poco, ed esprimere alcune altre cose in quella conferenza dell'Eden, ma ho qualche altra conferenza a cui voglio arrivare.

165 Per esempio, prendiamo un'altra conferenza: la Conferenza del Pruno Ardente, la chiamerei, il Pruno Ardente.

166 Ora, Dio aveva un profeta fuggiasco. Quando Dio chiama un uomo a fare qualcosa, lui farebbe proprio meglio a venire a ciò, o sarà infelice il resto dei suoi giorni. Mosè iniziò. Fu chiamato da Dio. Lui fu chiamato per un compito. E allora quando iniziò, le persone non Gli credevano, così lui lasciò proprio andare le persone. Lui corse fuori e sposò una bella ragazza Etiope, ed ebbe un'eredità, ereditò un mucchio di pecore. Ed eccolo là, là fuori, e aveva perso tutta la visione delle persone, della chiesa del Dio vivente. E Dio gli aveva ordinato di farlo. Egli lo suscitò, "nacque dai lombi di sua madre, un bambino speciale", ed Egli lo suscitò per questo scopo. Non serve cercare di uscirne, lo farete, comunque.

167 E voi, solo membri di chiesa, e sentite che c'è qualcosa di più profondo nel vostro cuore, sarete un miserabile disgraziato finché non accettate quel Cristo, così. Avete visto il reale genuino Spirito Santo operare nelle persone. Sarete miserabili finché verrà da voi. È Dio che vi chiama. Arrendetevi. Uscite, da dietro i cespugli. È già concluso. Dio ha fatto la Sua via. Viene attraverso il Sangue.

168 Dite: "Ebbene, appartengo alla chiesa". Quello non significa più che se foste membri del rodeo, niente affatto. Niente contro l'organizzazione; ma non sono contro le persone nell'organizzazione, ma è il sistema.

169 Ora notate questo. Ora troviamo questo pruno ardente. Dio sapeva che quel profeta viveva nell'agio, così Egli decise che doveva parlare a questo profeta. Quindi, Egli selezionò un luogo. C'era un'emergenza, "Ho sentito le grida del Mio popolo. E là c'è un uomo che ho mandato a liberarli, ed è debole e lavativo".

170 O Dio, spero che Egli ne chiami uno stamattina, i ministri siano infiammati. Guardate la visione. Stiamo morendo. Il mondo è finito. La chiesa è sviata. Dio sta cercando di chiamare fuori una Sposa.

171 Quindi, Egli selezionò un luogo, un luogo molto strano per noi; era un cespuglio sulla cima del monte. Ma quello attirò l'attenzione del profeta. Ed Egli lo chiamò lassù per una conferenza.

172 Osservate. Egli doveva obbedire, parola per parola. "Togliti i calzari, Mosè. Il terreno su cui ti trovi è santo".

173 E se Mosè avesse detto: "Ebbene, ora, Signore, ho appena avuto un addestramento. *Onorare* è 'togliersi il cappello', quindi mi toglierò il cappello"? Quello non avrebbe mai funzionato.

Quando Dio disse, “Calzari”, intendeva calzari.

174 Quando Dio disse, “Nato di nuovo”, intendeva nato di nuovo. Egli non intende una stretta di mano o ripetere un credo. Tutti hanno timore di quella nuova Nascita.

175 Il diavolo ha sostituito una stretta di mano per Ciò, o qualche tipo di affare psichico, che vi avrebbe fatto riconoscere, “Sì, sono nato di nuovo”. Ma la vostra vita vi dice cosa siete, la vita che è in voi.

176 Dite di essere nati dallo Spirito di Dio, e rinnegate una Parola di quella Bibbia, mostra che non lo siete. Cercate di porLo indietro su qualcos'altro, quello mostra che non era lo Spirito Santo, perché Egli non rinnegherebbe mai la Sua Stessa Parola. Dite: “Ebbene, la mia chiesa insegna *quello*”. Là, mostra che non lo siete. Siete nati dalla chiesa, non da Dio. *Questa* è Dio, la Sua Parola.

177 Eccolo, Mosè, l'unto. “Togliti i calzari. Sei su un terreno sacro”.

178 “Ebbene, il mio cappello non andrebbe altrettanto bene?” Egli disse calzari. Ed ecco cosa intendeva, erano calzari.

Dio dice: “Essere nati di nuovo”. Significa nati di nuovo.

179 Ora ascoltate. Oh, sono in una moltitudine mista, e giovani bambini. Ma ascoltate il vostro dottore. Ascoltate. Spero mi ascoltiate e comprendiate.

180 Ogni nascita è una confusione. Non mi importa se è in un porcile, o—o è in una stanza d'ospedale decorata di rosa. Ogni confusione. . . nascita è una confusione. E così è la nuova Nascita. È una confusione. Vi farà fare cose che non pensereste di fare. Ma da quella morte e corruzione viene la Vita.

181 E nessun seme può portare la sua vita finché è morto e marcio. E da quella confusione marcia, quando non c'è altro rimasto da far marcire, c'è solo la vita che vive. Quando un figlio viene a Dio, gli vengono date prove.

182 Mi sono trovato là quel giorno, ricordo, quando ho fatto la mia prova. Quando ero stato giorni dopo giorni, mesi dopo mesi, e anni, quattro o cinque anni sulle strade, angoli, predicando il Vangelo, e cercando di fare ciò che fosse giusto agli occhi di Dio. Ed Egli lasciò proprio mi venisse tolta mia moglie. La mia bambina era sdraiata là, morente. E scesi dalla bambina, dissi: “Signore Dio, non lasciare morire la mia bambina”, otto, nove mesi d'età, piccola bambina.

183 Alzai lo sguardo, e sembrava che un velo nero scendesse. Egli rifiutò persino di ascoltarmi. Non mi avrebbe neanche guardato. Mi alzai, circa ventitré anni. Là giaceva mia moglie nell'obitorio. Egli rifiutò di ascoltarmi, per lei, dopotutto ciò che avevo fatto. Dissi: “Dio, dimmi cos'ho fatto. Se ho agito male, punisci me, non loro”. Dissi: “Che cosa ho fatto? Lavoro tutto il giorno, e predico

tutta la notte, e sto agli angoli delle strade. Ed ogni... Cos'ho fatto? Dimmi cos'ho fatto?" Egli non mi parlava nemmeno.

¹⁸⁴ Allora Satana venne al mio fianco. Lui disse: "Poi tu Lo servirai, quando una parola cambierebbe l'intera situazione? Una parola salverà la tua bambina, ma Egli rifiuta di farlo. Egli non lo farà; quando una parola. Poi tu andrai avanti e Lo servirai?"

¹⁸⁵ Tutto il ragionamento umano, è così. "Perché dovrei servire Lui se non farà neanche tanto da abbassare lo sguardo sulla mia bambina, sarebbe tutto ciò che serve? E tanto di quello che avevo pensato di aver fatto per Lui, poi Egli non ascolterebbe neanche la mia bambina". Quella fu la tentazione più forte. Tutti i ragionamenti umani si erano separati. "Perché dovrei servirLo se non può neanche fare quel tanto per me? E io vago giorno e notte, per Lui, ed Egli rifiuta persino di dirmi cos'ho fatto". Ebbene, i ragionamenti umani sono finiti.

¹⁸⁶ Ma, oh, quando un uomo è nato di nuovo, c'è qualcosa là dentro che fa presa. Si arrivò a quel punto, quando pensai: "Da dove l'ho ricevuta? Da dove è venuta? Cosa sono io, ad ogni modo? Da dove sono venuto?" Vedete? Tutta la parte umana si era separata, allora quel vero genuino Spirito di Dio era posto là.

¹⁸⁷ Mi avvicinai a lei e misi le mie mani sul suo capo. Lei stava soffrendo così tanto che i suoi piccoli occhi si stavano incrociando. Dissi: "Cara, fra pochi minuti, ti prenderò e ti porrò nelle braccia della mamma, là fuori nel—nell'obitorio. Ti seppellerò qui fuori sotto i pini. E un giorno il papà ti vedrà di nuovo".

¹⁸⁸ Alzai lo sguardo. Dissi: "Dio, se anche mi uccidessi, io confiderò in Te. Tu me l'hai data. Tu l'hai tolta. Benedetto sia il Nome del Signore".

¹⁸⁹ Perché, allora, tutti i miei ragionamenti umani erano svaniti. Ero alla fine della mia strada. Ma quando arrivate alla fine della vostra strada, allora ecco dove quel vero Spirito di Dio là prende il controllo, in quel momento, e vi solleva.

¹⁹⁰ Dovete nascere di nuovo. Ogni cosa deve morire. Tutta la vostra teologia, tutto il vostro pensare, tutto ciò che eravate o mai aspettati di essere, la vostra vita e tutto il resto, muore. E allora entra lo Spirito Santo. Ecco quando vi togliete i cappelli, calzari, restate davanti a Dio. "Non porto niente fra le mie braccia. Mi stringo solo alla Tua croce".

¹⁹¹ Ecco dove dovette arrivare Mosè, dove poteva obbedire a ciò che Dio aveva detto di fare; la Conferenza del Pruno Ardente. Allora Dio disse: "Ti mostrerò la Mia gloria ora", dopo che lui era disposto ad andare. E scese in Egitto.

¹⁹² C'è la conferenza dell'Eden. C'è la Conferenza del Pruno Ardente.

193 Prendiamone un'altra, proprio velocemente. Prendiamo la conferenza del Mar Rosso. Sapete, proprio nell'adempimento del dovere, a volte, Satana attraversa il nostro cammino. Fratelli ministri, tutti voi lo sapete. Cristiani, lo sapete. Giusto.

194 Qui c'è Mosè, che scendeva, e mostrava i segni ad Israele; coloro a cui mostrò il primo, e non volevano ascoltare. Lui torna nell'adempimento del dovere, sotto l'unzione di Dio, con la stessa voce di Dio per parlare cose persino all'esistenza. Lui poteva chiamare le mosche. Lui usò la voce di Dio. Lui disse: "Che vengano le mosche". E non c'era neanche una mosca nel paese. Lui tornò di nuovo. Lui sapeva che sarebbe successo perché aveva parlato la Parola di Dio. Lui tornò. E subito una vecchia mosca verde iniziò a girare in cerchio, e poi ce n'erano due libbre per iarde quadrato.

195 Opera creatrice, quella appartiene alla chiesa di Gesù Cristo oggi, sotto il Sangue di Gesù Cristo, tramite la Sua Parola, poiché siamo in contatto con Lui. Nessuna differenza. La Parola che sentiamo è qui, ed è Dio. Lo vediamo stare là. Sappiamo che è Lui che ci parla, la stessa cosa. L'ho visto compiere, e so che è giusto. È secondo la Bibbia.

196 Là, Mosè, ricevuta l'autorità. Lui scese e mostrò i segni ad Israele, e Israele uscì con lui. Ed eccoli qui, proprio nell'adempimento del dovere, e c'era il Mar Rosso che li bloccava. Mosè chiamò una conferenza. Dio deve aver selezionato un luogo dietro la Roccia. Mosè va là, e dice: "Signore!"

197 Se state camminando nell'adempimento del dovere, avete il diritto di indire una conferenza. Ecco per cosa siamo venuti a pregare. Ecco per cosa siamo mandati all'ospedale. Ecco perché andiamo al letto del malato. Indiciamo una conferenza. Oh, my! Mi sento religioso proprio ora. Indiciamo una conferenza. Ecco cosa serve alle gente Pentecostale oggi, è indire una conferenza. Qual è il problema? Abbiamo rallentato. C'è una verga da qualche parte nell'accampamento. Indiciamo una conferenza.

198 Mosè indì una conferenza, disse: "Signore, ho fatto proprio come Tu mi hai detto, ed ecco che siamo in una trappola. Sta arrivando la morte, si muove su di noi". Come un paziente con un cancro, "La morte si muove su di noi". E Mosè rimase finché ebbero un colloquio con Dio. Lui rimase là finché Dio parlò. Egli conosceva la Sua voce. Egli era il profeta.

199 Disse: "Perché gridi a Me, Mosè? Ti ho dato autorità per portare questo popolo dall'altra parte, e ti ho detto che l'avresti fatto. Parla al popolo e mettiti in marcia". Amen. Il Mar Rosso iniziò a muoversi, ed ogni altra cosa, quando Dio parlò la Parola. Quando arrivò la decisione per ciò che lui doveva fare.

"Sono qui. Lo sto affrontando. Cosa devo fare?"

"Parla e mettiti in marcia". E il Mar Morto si spostò.

200 Il nostro tempo sta scappando. E io—io ho così tanto, diversi punti, a cui voglio far riferimento. Sbrighiamoci. Prendiamone degli altri, Davide, e così via.

201 Ma qui, ricordate, ci fu una conferenza del Getsemani una volta, quando Dio e Suo Figlio dovettero riunirsi insieme. Dopotutto, non c'era nessun altro che potesse morire per i peccati del mondo. Non c'era nessuno degno di morire, nessuno.

202 Ogni uomo in questo mondo era nato per desiderio sessuale, ed ecco cos'ha causato il tumulto all'inizio. Ecco cosa l'ha compiuto, ci ha resi una creatura ibrida. Siamo nati dal sesso, desiderio umano. È ibrido. Qualcosa è stato. . . Ecco perché ha dentro la morte, come ho detto ieri sera. Ma quando Dio creò il Suo primo uomo, Egli non chiese alla donna e all'uomo di unirsi. Egli lo creò dalla terra. Egli era una pianta autentica. Il suo peccato è ciò che l'ha reso un ibrido.

203 Ecco qual è il problema oggi, il motivo per cui otteniamo così tanti Pentecostali ibridi. State ascoltando il ragionamento invece della Parola. Tornate indietro, gente. Tornate indietro.

204 Notate, là fuori nelle folle miste, non ho detto questo. Sta fra voi, voi Pentecostali seduti qui, e noi. Non veniamo qui per essere ascoltati. Sono venuto qui per cercare di aiutare. Sono venuto. Se io—io mi trovo proprio qui, per dire che io—io ho parlato di un certo argomento questa mattina, quello mi rende un ipocrita. Sono venuto qui con la Verità, e una verità che voglio conosciate, qualcosa che credo Dio ponga sul mio cuore, per aiutare voi, affinché possiamo vedere l'ora in cui stiamo vivendo. Vedete?

205 Ci fu una conferenza del Getsemani, quando l'Unico che poteva morire arrivò all'ora. Allora quando venne quel momento importante, là Egli doveva fare la Sua decisione finale. Senza dubbio il Padre disse: “Sei tuttora pronto ad andare fino in fondo, Figlio?”

206 Lui disse: “È possibile, Padre, c'è qualche altro uomo che potresti trovare da qualche parte? Amo la Mia gente. Amo i fratelli che Tu Mi hai dato. È possibile che lo faccia qualche altro uomo?”

207 “No. Sei l'Unico che possa farlo. Sei l'Unico che è nato da una vergine. Sei l'Unico nato senza il sesso”. Nessun altro uomo, nessun vescovo, nessun papa, nessun cardinale, nient'altro può aiutarvi. Quello è l'Unico. “Sei l'Unico che possa farlo”. Allora ci fu la conferenza.

208 Satana si trovava là, pronto a reclamare la razza umana. Disse che ne aveva diritto perché avevano peccato.

209 Come voi che siete qui, avete ricevuti i nastri sui Sette Suggelli. Quando l'Agnello si fece avanti per reclamare la Sua redenzione, ciò che aveva redento, il tempo allora fu concluso. Egli è all'opera ora, compiendo l'opera della redenzione. Ma un

giorno Egli se ne andrà dal santuario, per prendere il Libro della redenzione che ha acquistato con il Suo Stesso Sangue, allora l'ora sarà conclusa. Egli allora si farà avanti per reclamare ciò che ha redento.

²¹⁰ EccoLo, si trovava nel Getsemani, quella grande sofferenza. Il peccato di ogni uomo era su di Lui. Ogni cosa che era mai morta, la morte di ciò fu posta su di Lui. Ed Egli era innocente, ma dovette diventare peccato.

²¹¹ “Puoi Tu, il santo Figlio di Dio, prendere il peccato di adulterio? Puoi prendere il peccato, la punizione per l'adulterio? Puoi prendere il peccato, la punizione per una bugia? Puoi prendere il peccato di tutte queste cose? E puoi Tu portarle su Te Stesso, nondimeno innocente?” Egli era l'Unico. La conferenza fu affrontata.

Cosa disse Egli? “Non la Mia volontà; la Tua sia fatta”.

²¹² O Dio, possiamo tutti noi arrivare ad una conferenza del Getsemani, quel controllo finale?

²¹³ Poi venne un'altra conferenza una volta. Alcuni giorni dopo quella, circa quaranta giorni, venne una conferenza, dopo la Sua morte, sepoltura e ascensione. La Chiesa Cristiana stava per essere organizzata.

²¹⁴ Metodisti, Battisti, Presbiteriani, Luterani, tutti noi, ascoltate ora solo un minuto, in conclusione.

²¹⁵ Venne un tempo in cui Dio non solo avrebbe preso un popolo . . .

²¹⁶ Come, Israele è il Suo popolo. “Israele sarà salvato come nazione”, la Bibbia ha detto così, “nascerà in un giorno”. Dio si occupa di Israele come un p- . . . nazione, come un—come un popolo.

²¹⁷ Ma Egli si occupa, la Chiesa, di un individuo. “Egli ha chiamato, dai Gentili, un popolo per il Suo Nome”.

²¹⁸ Ora, troviamo che l'ora è giunta ora. Come dev'essere gestita la Chiesa? A loro fu proibito, sebbene avessero predicato, sebbene avessero guarito . . . Ascoltate. Sebbene lui, loro avessero predicato, sebbene avessero guarito, sebbene avessero visto grandi segni e prodigi, e sebbene fossero testimoni che Egli era il Figlio di Dio, nondimeno Egli proibì loro di predicare finché non avessero tenuto questa conferenza. “Aspettate lassù nella città di Gerusalemme. Io vi manderò a dire come dovrebbe essere gestita la chiesa Cristiana. Vi farò sapere se avrò un vescovo, o un cardinale, o un papa, o cos'altro avrò. Vi manderò riposta. Sto andando in Cielo, per tenere una conferenza. Aspetterete là finché sentirete in risposta”. Amen. Amen.

²¹⁹ Ricordo quando stavano tenendo quella conferenza di Ginevra, un mio vecchio amico ministro, il Dott. Pettigrew, a Louisville, disse che stava ascoltando la radio, ascoltando. C'era

in ballo la nazione. Voleva vedere qual'era la decisione, cosa avrebbero fatto. E un ragazzino beat venne alla porta, con i capelli che scendevano sulla faccia, e disse: "Dott. Pettigrew, ho sentito che sei un . . . quell'uomo di influenza". Disse: "Io, io ho delle canzoni rock and roll. La—la gente non mi ascolterà. Se solo tu mi darai una piccola spinta!"

²²⁰ Lui disse: "Figliolo, rimani là fuori solo un poco". Disse: "Io—io sono in ascolto per vedere cosa sarà la risposta".

²²¹ Lui disse: "Ma, Dott. Pettigrew", disse, "questa è una cosa importante". Disse: "Questo significa molto per me". Come se significasse più che sentire la risposta dalla Conferenza dei Quattro Grandi?

²²² Ecco come sono le persone oggi. Dei piccoli beat, qualcos'altro, nel nome di—di religione si riuniscono e cercano di distogliere la vostra attenzione dal sentire l'effettiva Risposta. Hum! Un po' effeminati, insignificanti, religionati (se c'è una tale parola da usare), ottenendo più membri e persone migliori, ottenendo una chiesa più grande e un seguito più grande, cercando di attirare la vostra attenzione, fratelli. Non ascoltateli. Abbiamo le Risposte scritte *Qui*.

²²³ Quella era la conferenza pentecostale. Disse: "Non cantate un altro cantico, non predicate un'altra parola, ma salite lassù e aspettate finché sarà finita questa conferenza. Vi manderò in risposta le Notizie. Vi dirò chi è il più grande fra voi. Vi dirò esattamente ciò che dovete fare; se dovete avere un'organizzazione, se dovete avere un papa, o un vescovo, o cosa mai siete supposti avere. Ve ne parlerò. Ma aspettate finché sentirete le Risposte. Stiamo andando in Cielo, per decidere la cosa".

²²⁴ "Ed Egli ascese in Alto, portò prigioniera la prigionia, si sedette alla destra di Dio, e mandò doni agli uomini". Allora quando fu pienamente giunto il Giorno di Pentecoste, loro stavano aspettando.

²²⁵ Oh, e se fosse stato, e se—se Andrea avesse detto, dopo circa sei giorni: "Sapete, fratelli, credo che non dobbiamo più aspettare. Credo che, per fede, riceviamo il nostro ministero. Dovremmo andare avanti, iniziare subito e iniziare il nostro ministero, proprio ora".

²²⁶ Ecco qual è il problema con molti ministri. Non rimangono là abbastanza a lungo, fino a sentire la Risposta, fino a sentire il proprio incarico.

²²⁷ Ebbene, sapete, forse ci sarebbe stato un altro nome, Filippo, si sarebbe alzato, avrebbe detto: "Sapete, mi sono sentito davvero bene. Dopotutto, abbiamo conoscenza di questo, ciò che Egli vuole fare".

228 Potrebbe essere così, fratelli. Potreste avere un B.A., D.D., L.L., Q.U.S.T., e non significherà niente. La vostra conoscenza non significa niente. Tutti i vostri seminari non significano proprio niente. Dovete aspettare le Risposte, per vedere ciò che Dio ha detto. E nessuno ha diritto di predicare il Vangelo senza avere incontrato, prima aver incontrato Gesù Cristo come Persona, non qualche teologia, teologia. Ebbene, sapete cosa intendo, qualche laurea teologica. Laurea teologica, lui non ha diritto a farlo su quello, non importa quanto possa spiegarLa. Non è quello.

229 Proprio come Mosè. Lui poteva insegnare sapienza agli Egiziani. Lui era l'uomo più intelligente nel paese, ma dovette andare alla conferenza con Dio. E nessun uomo ha diritto di affermare di essere un Cristiano, nessuna donna, nessun bambino, specialmente nessun predicatore, finché lui stesso non è giunto su quelle sabbie sacre dove ha incontrato Dio. Tutti i teologi al mondo, tutti i miscredenti al mondo, non possono allontanarlo da lui spiegandolo. Lui era là. È avvenuto. È avvenuto a lui. Lui sa dove si trova.

Là, andarono al Giorno di Pentecoste.

230 E non abbiamo visto un—un... Ora, non sono... Sto solo facendo un'espressione. Là non vediamo, dove il vescovo salì per la strada con la borsa in mano, e disse: "Ora, sono stato mandato dal Signore. Voglio imporre le mani su voi fratelli e inviarvi all'esterno". Quella è la versione del 1963 di ciò, il vescovo e il suo personale.

231 Ebbene, pensiamo a loro. Prendiamolo proprio tenendo in debito conto i nostri amici Cattolici. Diciamo che salì un prete per strada, con l'ultima unzione, cosiddetta. "Tirate fuori la lingua e prendete l'ostia, e io berrò il vino. E allora sarete un membro". Se fosse stato quello, sarebbe avvenuto la prima volta.

232 Dio è infinito. La Sua decisione è proprio come fu nel giardino dell'Eden. Egli, la Sua prima decisione, lo conclude.

233 Ebbene, cosa fecero loro? Aspettarono, e aspettarono, e non furono soddisfatti. Aspettarono, finché, "Venne dal Cielo un suono come un potente vento impetuoso. Riempì tutta la casa dove sedevano. Lingue di fuoco si posero su di loro, come Fuoco. E furono tutti riempiti con lo Spirito Santo, e iniziarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro a ragionare".

234 Un gruppo di codardi che aveva timore di evangelizzare, un gruppo di codardi che avevano timore di affrontare la dignità e la celebrità della città e i critici religiosi, erano fuori per strada, testimoniando, "Questo è Quello". Quella fu la decisione di Dio.

235 Alcuni giorni dopo quello, i Samaritani. Filippo era sceso e aveva predicato a loro e li aveva battezzati nel Nome di Gesù Cristo, nondimeno lo Spirito Santo non era ancora sceso su nessuno di loro. Quindi, mandarono a chiamare Pietro e lo fecero

scendere. Sapevano di avere grande gioia. Erano felici e gioiosi, e stavano avendo un gran momento. E avevano avuto grandi guarigioni ed ogni cosa.

²³⁶ Ora, Nazareni, Pellegrini della Santità, fratelli Metodisti, ascoltate. Non è la guarigione. Non è la gioia. È l'esperienza. È lo Spirito Santo, Cristo Stesso, che entra in voi, come una Persona.

²³⁷ Mandarono a chiamare e presero Pietro e Giovanni che scesero e imposero le mani su di loro, e lo Spirito Santo venne su di loro. In Atti 10:49 troviamo che Pietro, mentre stava parlando ai Gentili, "Mentre Pietro stava ancora dicendo queste Parole, lo Spirito Santo scese su coloro che Lo ascoltavano. Perché li avevano sentiti parlare in lingue, e magnificare Dio. E Pietro disse: 'Possiamo vietare l'acqua, vedendo che questi hanno—hanno ricevuto lo Spirito Santo come noi al principio?'"

²³⁸ Paolo, parlando ad un gruppo di Battisti, in Atti 19, passando per la costa settentrionale di Efeso. Lui trovò certi discepoli. Erano felici. Avevano un grande predicatore Battista là, chiamato Apollo. E lui era un avvocato convertito. E lui disse: "Stava dimostrando tramite la Bibbia, che Gesù era il Cristo".

²³⁹ E Aquila e Priscilla, i fabbricatori di tende con Paolo, dissero: "Nostro fratello Paolo è in prigione laggiù". Non è quello un bel posto in cui essere per un predicatore? Lui era in prigione perché aveva scacciato il diavolo da una chiromante. E lui disse: "Lui, lui è in prigione, ma ci visiterà molto presto, e vi spiegherà la Parola di Dio, più perfettamente".

²⁴⁰ E stavano avendo un buon tempo, come fanno tutti i bravi Battisti, acclamando, lodando Dio, avendo guarigioni, e segni, e così via.

²⁴¹ Ma quando venne Paolo e li ascoltò, un apostolo, disse: "Avete ricevuto lo Spirito Santo da quando avete creduto?" Pensavano di averLo. Vedete? "Da quando avete creduto?" Noi pensiamo, quando crediamo Lo abbiamo. È sbagliato. Lui disse: "Avete ricevuto lo Spirito Santo da quando avete creduto?"

Dissero: "Non sappiamo cosa sarebbe, e se ce ne sia Uno".

Lui disse: "In che siete stati battezzati?"

Dissero: "In quello di Giovanni".

Disse: "Quello non funzionerà più. Dovete essere ribattezzati".

²⁴² Quindi, lui li battezzò nel Nome di Gesù Cristo. Impose le mani su di loro, e lo Spirito Santo venne su di loro, e parlarono in lingue e magnificarono Dio. Come? Proprio come loro fecero al principio. La stessa formula fu effettuata.

²⁴³ Quando un dottore scrive una ricetta, non lasciate che nessuno di questi farmacisti ciarlatani cerchi di rovinarla. Vi

danno troppo antidoto, non vi aiuterà. E se mettono troppo veleno, vi ucciderà.

²⁴⁴ Non scherzate con la formula di Dio. Mettetela in pratica come fu alla conferenza. Quelli furono gli Ordini. Amen. Lo amo.

²⁴⁵ Mi ricorda dei genitori di Gesù. Salirono alla festa pentecostale. Sulla strada di ritorno fecero una scoperta. Erano stati tre o quattro giorni, e non Lo avevano trovato fra loro. Iniziarono a farsi domande.

²⁴⁶ Ecco com'è ora. Le chiese stanno iniziando a scoprire, "Cosa ne è stato di Gesù? Cos'è successo? Siamo Pentecostali, ma cos'è successo? Siamo Metodisti, ma cos'è successo? Cosa ne è stato di Gesù?"

Iniziarono a guardare fra i loro parenti.

²⁴⁷ Ecco cosa noi iniziamo a pensare. "Cos'ha detto Moody? Cos'ha detto Sankey? Cos'ha detto Finney?" Quello era il loro giorno. Siamo più avanti lungo la strada. Se iniziamo a cercare indietro, come fecero loro!

²⁴⁸ Andarono dai loro parenti e non riuscirono a trovarLo. Andarono da tutti i loro parenti, i vescovi, e così via. Non riuscirono a trovarLo. Alla fine, Lo trovarono proprio dove L'avevano lasciato. Dove L'avevano lasciato? Alla festa di pentecoste. Dovettero fare tutto il viaggio di ritorno dove L'avevano lasciato, prima di poterLo trovare.

²⁴⁹ E, chiesa, ecco cosa noi dobbiamo fare, tornare dove Lo abbiamo lasciato. Allontanarci da alcune delle nostre tradizioni. Tornare dove Lo abbiamo lasciato. Volete sapere dove L'avete lasciato? Teniamo una breve conferenza Biblica e non risparmiamo proprio alcun colpo, diciamo proprio la Verità.

²⁵⁰ Aspetteremo ora finché vediamo com'era. Nessun vescovo, né niente, solo lo Spirito Santo è supposto guidare la Chiesa. Quella è l'unica Guida che abbiamo è lo Spirito Santo, ed Egli guida secondo la Parola.

²⁵¹ Se dite: "Ebbene, ho lo Spirito Santo", e rinnegate la Parola; allora non è lo Spirito Santo, perché lo Spirito Santo ha scritto la Bibbia. Giusto. Quindi, non è lo Spirito Santo.

²⁵² Ascoltate. Concludendo. In conferenze mondiali, cosa fanno? Mangiano insieme. Parlano insieme. Discutono insieme. Mentono uno all'altro, ad una conferenza mondiale, una conferenza del mondo, delle nazioni.

²⁵³ Ma cosa, quando Dio indice una conferenza, cosa succede? Si incontrano. Non banchettano, ma digiunano. Non discutono, ma pregano. Aspettano finché ottengono ordini, e vanno avanti.

²⁵⁴ Ecco cosa serve alla chiesa oggi, è andare avanti, ricevere gli Ordini. E dite: "Come posso trovare gli Ordini?" Eccoli *qui*. *Questi* sono gli Ordini. "Come lo sai, Fratello Branham?" Il modo

in cui Dio all'inizio dispose la redenzione fu tramite il sangue, ed Egli non la cambierà mai, quando Dio prende una decisione. Ecco perché potete far aggrappare la vostra anima a quella Bibbia, ogni aspetto che Essa dice, perché è la Parola di Dio.

255 E Dio, essendo infinito, non può dire: "Ebbene, mi sono sbagliato, duemila anni fa". Dio è Eterno. Egli non ha mai avuto inizio. Non avrà mai fine.

256 E l'unico modo in cui potrete mai essere come Lui è essere parte di Lui. Il Giorno di Pentecoste . . .

257 Quella grande Colonna di Fuoco che aveva seguito Israele, o Israele L'aveva seguita attraverso il deserto, vedete, quella grande Colonna di Fuoco era Dio, l'Angelo del patto, Gesù Cristo. "Mosè stimò il vituperio di Cristo ricchezze maggiori di quelle d'Egitto, quindi abbandonò l'Egitto e seguì Cristo".

258 Notate, il Giorno di Pentecoste, cosa fece Dio? Egli prese quella grande Colonna di Fuoco e La divise. Quello era Lui Stesso. Lingue di Fuoco, lingue separate, lingue spartite, scesero, lingue separate, e si posero su ognuno di loro.

259 Oh, non dovremmo noi vergognarci, del lasciare che le nostre organizzazioni ci dividano! Quando, Dio divise Se Stesso fra noi, affinché potessimo essere uno. "Da questo tutti gli uomini sapranno che siete Miei discepoli". L'avete sentito, fratello e sorella? Dio divise Se Stesso. Non siamo mai divisi, uno dall'altro, perché siamo parti di Dio.

260 Lasciate solo che questo Fuoco vada da questo Fuoco, e, dopo un poco, scoprirete, lo sposterà. È salito per Lutero, Wesley, Pentecoste. E scopriamo, la piramide sarà culminata, uno di questi giorni.

261 Sapete, non è mai stata culminata, la piramide sul retro del vostro dollaro. "Il grande sigillo", dice. E noi in America, qui c'è il sigillo Americano da *questa* parte. Ma perché dice: "Il grande sigillo", quella che fece Enoc? Non dottrine della piramide ora, perché non credo in quel genere di roba. Ma non hanno mai culminato la piramide. Perché? La—la Pietra della vetta fu rigettata. Ma Essa tornerà di nuovo, un giorno. Lode al Signore!

262 E, vedete, in quella piramide, ci sono stato. È perfezionata così tanto che non potete neanche far scorrere la lama di un rasoio. Non c'è cemento nel mezzo. È posta proprio perfettamente insieme come una sola pietra.

263 E quando quella Chiesa sarà perfezionata nella perfetta immagine di Gesù Cristo, Egli verrà, risorgerà tutti i santi quando verrà, e li porterà con Lui. La Chiesa del Dio vivente sarà rapita.

264 Ma, fratelli, non saremo come Eva, uno avrà *questo* e uno avrà *quello*, un corpo sfigurato. Sarà parola per parola, ciò che Dio ha detto.

265 Dite: “Fratello Branham, cos’ha detto Egli allora? Non ce l’hai detto”.

266 Bene. Pietro lo disse. Quando volevano sapere, “Come entriamo in questo? Cos’è successo?” Egli ci diede la formula.

267 Ora, se lui avesse detto: “Stringete le mani e unitevi alla chiesa”, ecco cosa sarebbe stato. E se avesse detto: “Mettetevi a testa in giù”, ecco cosa sarebbe stato. Lui avesse detto: “Organizzeremo un grande uomo, e faremo un grande corpo, e un grande papa, e un grande *questo, quello*”, ecco come sarebbe stato.

268 Ma cosa disse lui? “Ravvedetevi, tutti voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché a voi è fatta la promessa, e ai vostri figli, e per coloro che han da venire, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”.

269 E finché Dio sta chiamando, dev’essere la stessa formula. Non stringere mani, ripetere un credo; ma essere battezzati dallo Spirito Santo, nel Corpo di Gesù Cristo. Ecco come dev’essere gestita la Chiesa Cristiana. Non dai credi, non dalla denominazione, non dall’istruzione, non dalla teologia; ma dal battesimo dello Spirito Santo, per guidare uomini e donne. Ed Egli non vi guiderà mai lontano dalla Parola di Dio. Egli vi guiderà proprio alla Parola di Dio, perché “L’uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni Parola che procede dalla bocca di Dio”.

270 Avete circa altri due o tre minuti, quattro? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Ho un’altra conferenza a cui vorrei chiamarvi. Ce l’ho scritta qui. Dice solo, “Atti 4”. So cosa significa quello.

271 Atti 4, dopo che i discepoli iniziarono a predicare, le chiese iniziarono a criticare. Iniziarono a renderli . . . Le chiese dissero: “Ora aspettate un minuto. Potete proseguire e compiere i vostri miracoli. Potete fare tutta questa cosa, ma non predicate più nel Nome di Gesù Cristo”. Li picchiarono, e frustarono, e tutto il resto. Quindi cosa fecero loro? Doveva essere fatto qualcosa. Gli fu vietato. La legge disse che non potevano più predicare in questo modo.

272 Oh, fratello! Vorrei avere solo un po’ più di tempo. Verrà il tempo in cui o metterete la vostra organizzazione nel Concilio Mondiale delle Chiese, voi . . . Se lo farete, prenderete l’immagine della bestia, perché avete un potere proprio com’era a Roma. E se non lo farete, sarete una chiesa individuale, indipendente; e quando lo farete, l’immagine della bestia chiuderà le vostre porte, e vi sarà vietato. E allora vi servirà una conferenza. Vedete?

273 “Ci dicono che non possiamo, non più. Non possiamo predicare nel Nome di Gesù. Consultiamo Dio e scopriamo se possiamo, o meno”. Così salirono e tennero una conferenza. Oh, oh, oh, oh! Scusatemi. Ce ne serve una simile, stamattina. “È meglio per noi obbedire all'uomo, o a Dio?” disse l'apostolo. Tennero una conferenza, quasi come quella che abbiamo noi stamattina. E si alzarono e diedero, “La—la—la chiesa ci sta dicendo che non possiamo predicare se non andiamo dal loro gruppo, e così via. E non possiamo avere *questo* ministro se l'organizzazione non dice così. E non importa quanto sia unto, dobbiamo fare *questo, quello*”. E sapete com'è, ogni gruppo, e così via. “Cosa faremo?”

274 E tennero una conferenza, e scesero e iniziarono a pregare. Quella è la conferenza di Atti 4. “E quando lo fecero, tutti in unico accordo, ‘Signore, perché le persone immaginano una cosa vana; o i pagani imperversano, e le persone immaginano una cosa vana? Distendi la mano del Tuo Santo Figlio Gesù, per guarire i malati. Ci è stato proibito fare questo’. E tutti loro pregavano in unico accordo”.

275 Parlate, certe persone, ci criticano perché tutti pregano allo stesso tempo. Vi piacerebbe essere stati in quel gruppo, “Tutti in unico accordo”? Qualcuno disse: “Come può Dio ascoltare quello?” Quante preghiere pensate Egli stia ascoltando in una volta, comunque? Dimenticate. Egli non è limitato. Egli è infinito. Vedete?

276 “E quando pregarono tutti in unico accordo”, la Bibbia disse, “l'edificio fu scosso dove erano seduti insieme”. Amen. Tornarono le Risposte. “E uscirono predicando Gesù Cristo, ovunque, Dio operava con loro, confermando la Parola”. La conferenza di Atti 4.

277 Oh, fratello, solo un minuto, c'è un'altra conferenza. Potreste non aver partecipato a nessuna di queste conferenze. Potreste non aver partecipato a queste conferenze mondiali. Ricordate, potreste non averlo fatto. Ma, ricordate, c'è una conferenza, di cui parlerò ora, a cui parteciperete. Non mi importa chi siate, ci parteciperete. Potreste essere stati scusati, fino a quest'ora, ma da ora in poi non lo sarete. Quella è la conferenza al Giudizio. È così. Là ci sarete tutti, ognuno di noi. E renderemo conto di ciò che abbiamo fatto e detto su questa terra. Quella è una conferenza a cui parteciperete.

278 Ogni volta che sentite una sirena scendere per strada, ricordate, vi segna. Non starete qui molto a lungo. Quando vedete un capello grigio che arriva, le spalle si incurvano, vedete un ospedale, un cimitero, cos'è? Testimonia, non sarete qui tutto il tempo, e vi state avvicinando a quella conferenza. E tutti noi ci saremo.

279 Dovremo rendere conto di ciò che abbiamo fatto con Gesù Cristo. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E Chi è Gesù Cristo? La Parola. "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi". "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno".

280 Dio, operando in tre dispensazioni, ecco perché Egli parlò del chiamarLo "Padre, Figlio e Spirito Santo". Vedete? Non tre diversi Dèi. Ecco dove vi confondete. Non sono tre diversi Dèi. È un Dio in tre manifestazioni, vedete, di—di un unico Dio. Abbiamo solo un Dio. Non siamo pagani. Vedete? Ma noi—noi abbiamo un Dio, ma tre manifestazioni. Ecco perché Matteo disse: "Battezzateli nel Nome del Padre, Figlio, Spirito Santo", perché, vedete, Esso era Uno. Quello stesso Dio: era nel Vecchio Testamento; era lo stesso Dio reso manifesto; e lo stesso Dio che è qui oggi. Gesù Cristo, lo stesso: poiché Mosè lasciò il—il mondo in Egitto; lo stesso allora era qui oggi; e lo Stesso sarà per sempre, Gesù Cristo. Ed Egli è la Parola. Amen.

281 Dio deve giudicare la chiesa tramite qualcosa. Dio deve giudicare il mondo tramite qualche criterio. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ebbene, se Egli lo giudicherà tramite la chiesa, quale chiesa? Se Egli lo giudicherà tramite la Cattolica Romana, la Greca è spacciata. Se Egli lo giudicherà tramite la Greca, la Romana è finita. Se Egli lo giudicherà tramite il Metodista, il Battista è finito. Se Egli lo giudicherà tramite il Battista, il Metodista è finito; vice versa. Se Egli lo giudicherà tramite gli Unitari, i Dualisti sono finiti. Se Egli lo giudicherà tramite i Dualisti, i Trinitari sono finiti. Se Egli lo giudicherà tramite i Trinitari, sono entrambi finiti. Eccovi. Che cos'è? Che cos'è, fratelli? È un mucchio di assurdità.

282 Dio deve avere qualche criterio. Se dovessi unirmi ad una chiesa, a quale mi unirei? Ce n'è solo Una, e non vi unite a Quella.

283 Sono stato nella famiglia Branham, cinquantaquattro anni, e non mi sono mai unito alla famiglia. Sono nato un Branham. Sono un Branham perché mio padre è un Branham.

284 E sono un Cristiano perché mio Padre è—è Dio. Amen. Siamo Cristiani su quelle basi. Siamo Cristiani. Siamo nati dal Suo Spirito. E lo Spirito di mio Padre, in me, ho gli attributi di Dio in me, e si dispiegano come fecero in Suo Figlio, Gesù Cristo. Eccovi.

285 "Su questa roccia edifico la Mia Chiesa. Non tramite... Carne e sangue non te l'hanno rivelato, ma il Padre Mio che è in Cielo l'ha rivelato. Su questa roccia edifico la Mia Chiesa".

286 Se Dio giudica il mondo tramite la chiesa Cattolica, la Protestante è perduta. Lui si unisce tramite—tramite le Protestanti, quale? Egli giudica tramite la chiesa Cattolica, ci sono molti diversi timori delle sfere della chiesa Cattolica, quindi

quale sarà? Vedete, una persona sarebbe confusa. Non sapreste cosa fare.

²⁸⁷ Ma ecco tramite cosa Dio li giudicherà, la Parola. Ecco il criterio. “Cieli e terra passeranno, ma la Mia Parola non fallirà mai”. Su Questa prendo la mia posizione. Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda. Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda.

Su Cristo, la solida Roccia, io sto;
Ogni altro terreno è sabbia che sprofonda.

²⁸⁸ Dipendo da Essa. Non confido in ciò che sono. Confido in ciò che Egli è. Non posso, non posso andare in Cielo; Gesù disse che devo essere perfetto per arrivare Là. “Siate dunque perfetti, come il Padre vostro in Cielo”. Come potete esserlo? Ma quando avete . . . Non guardate a voi, ma al vostro Sacrificio.

²⁸⁹ Ebbene, se nasceva un piccolo mulo al tempo del Vecchio Testamento. Lui aveva le orecchie abbassate, e le ginocchia storte, e gli occhi incrociati. Ebbene, sapeva che sarebbe stato abbattuto. Non vale niente. Ma la madre poteva dirgli: “Figliolo, sei nato con un diritto di nascita. Poiché sei nato così, in questo modo, vivrai. Ma quello che morirà per te dovrà essere un agnello perfetto, dovrà essere offerto per farti vivere”. Spezzeranno il collo del—del—del cavallo se non fosse all’altezza, e lui non è all’altezza. Ma, vedete, ma un agnello perfetto deve morire così che lui possa vivere.

²⁹⁰ Se dite di non essere all’altezza, “Non sono degno di essere guarito, Fratello Branham. Non sono degno di venire a Cristo”. Non guardate a voi stessi. Guardate al vostro Sacrificio. Io non sono all’altezza. Non c’è niente di buono in me, neanche un pensiero. Non c’è niente di buono, niente di buono in voi. Non c’è nessuno di noi che merita altro che l’inferno. Quello è esatto.

²⁹¹ Ma, oh, guardate cosa ci rappresenta. Guardate cosa ci rappresenta. E *Qui* c’è la Sua Vita, in forma stampata, cerca di essere manifestata attraverso di noi. E poi, attraverso qualche piccolo credo, noi La rifiutiamo. Oh, ci serve una conferenza. Sì.

²⁹² Ecco perché posso venire sul palco, non per timore che potrebbe arrivare qualcosa, e avverrà in *questo* modo, o *quel* modo, o fallirà, o qualcosa andrà storto. No. Guardo al mio Sacrificio.

“Billy, cos’hai fatto questa settimana?”

²⁹³ Ho fatto abbastanza da morire, ho detto, in un’ora. Io, io sono un peccatore, tanto per cominciare. Ma sto guardando a Colui che mi ha dato la promessa. Sto guardando a Chi ha detto così: “Non temere. Resta là. Per questo motivo sei nato. Ti ho suscitato per questo scopo”. Allora tutti i diavoli all’inferno non possono muovermi. Resterò là su Cristo, quella solida Roccia.

²⁹⁴ Qualcuno di voi ricorda Paul Rader? Un grande guerriero di Dio. Ero un ragazzino, seduto ai suoi piedi. Lui è morto, da

queste parti in California, non molto tempo fa. Quando stava morendo . . . Lui e suo fratello Luke sono rimasti uniti, come io e mio figlio qui. Andavano insieme, proprio mano nella mano, come fratello e fratello, proprio come padre e figlio. E Paul giunse alla fine della strada.

²⁹⁵ L'Istituto Biblico Moody inviò laggiù un piccolo quartetto, per cantare. E avevano tirato tutte le persiane, e le tende abbassate, l'ospedale. E Luke aveva in certo modo un . . . Intendo, Paul aveva il senso dell'umorismo, sapete. E girò lo sguardo verso quel piccolo quartetto. E stavano cantando *Più Vicino Mio Dio A Te*. Lui disse: "Chi sta morendo, io o voi?" Disse: "Alzate quelle tende là e cantatemi qualche buon cantico vivace del Vangelo". E iniziarono a cantare.

Giù alla croce dove il mio Salvatore morì,
Laggiù piansi per la purificazione dal peccato;
Là al mio cuore fu applicato il Sangue;
Gloria al Suo Nome.

²⁹⁶ Disse: "Quello suona meglio". Disse: "Dov'è Luke, colui che è rimasto con me attraverso le avversità".

²⁹⁷ Lui non poteva guardare suo fratello morire. Era nella stanza vicina. Andarono e lo chiamarono. Paul alzò la sua grande mano verso Luke, e Luke afferrò la sua mano. Le lacrime scesero dalla sua guancia.

²⁹⁸ Disse: "Luke, pensaci. Siamo stati insieme a lungo. Siamo passati per molti mucchi di spine, e attraverso molti fossati. Ma, pensaci, fra cinque minuti da ora mi troverò nella Presenza di Gesù Cristo, vestito della Sua giustizia". Eccolo.

²⁹⁹ Paul mi ha detto. Disse che lui . . . quando era un giovane. Veniva dall'Oregon. Era un—un boscaiolo, e tagliava gli alberi. E disse, quando era in una delle isole . . . Ho dimenticato dov'era. Sud America, ecco dov'era. E lui stava facendo il missionario là. E prese questa febbre nera, febbre dell'acqua nera. E, oh, sapete cos'è. Quella è morte, proprio veloce. Molto inoltrato nelle giungle, a miglia da un dottore.

³⁰⁰ Paul era un grande credente nella guarigione Divina, come sapete. E quindi allora lui—lui disse a sua moglie, disse . . . Stavano andando a chiamare un dottore. Disse: "Non farà alcuna differenza. Non potrei vivere così a lungo". Così sua moglie . . . Disse: "Cara, abbassati qui, sul lato del letto, e parla al nostro Dottore. Chiamiamo Lui sulla scena".

³⁰¹ Così sua moglie iniziò a pregare: "Dio, non lasciar morire il mio amato marito. Lui è qui nei campi di missione per Te. Non lasciarlo morire".

³⁰² La febbre alta, quasi fuori di senno, proprio andava e veniva. Disse: "Cara, sta diventando sempre più buio. Non posso durare che ancora poco". Disse: "Continua proprio a pregare, cara".

303 E lui entrò in coma. Disse che ebbe un sogno. Disse che sognò di essere tornato in Oregon, da giovane. E disse che aveva un capo nel deposito di legname. Disse: “Paul, sali, là sulla cima della collina, e abbatti un albero di una certa dimensione e portamelo”.

Disse: “Bene, capo”.

304 E lui salì sulla cima della collina, e disse che poteva proprio vedere quell’ascia. Sapete, più andate a nord, ebbene, più diventa morbido il legno; più a sud, più duro, lo stesso legno. Così, lui andò lassù. E disse che iniziò a vedere l’ascia andare molto a fondo, il taglio, nell’albero, mentre abbatteva l’albero. Lo diramò, e lo sistemò. Piantò l’ascia nel tronco, giù fino al tronco dell’albero, la parte spessa; e stava, sapete, sollevando, doveva unire le ginocchia, per sollevare. Disse che era un uomo forte. Sapete com’era Paul, un uomo piccolo, forte.

305 Così iniziò a sollevare l’albero, e non poté proprio sollevarlo. Disse: “Lottai e provai. E mi sono sentito così . . . Dovevo portare quel tronco laggiù dal capo”. Disse: “Non potevo proprio sollevarlo”. Disse: “Io tirai, strattonai e tirai, e strattonai e tirai”, disse, “finché la mia forza era proprio tutta finita”. E disse: “Mi sedetti proprio contro l’albero, e pensai: ‘Sono così esausto! Non posso neanche più muovermi’”.

306 Disse: “Subito sentii la voce più dolce che abbia mai sentito. Era il mio capo. E disse: ‘Paul, perché ti stai affaticando con esso?’”

307 Disse: “Capo, io—io—io semplicemente non riesco proprio a sollevarlo. È troppo grande. Il peso è troppo grande perché lo porti. Non posso andare oltre con esso”.

308 Disse: “Paul, c’è un ruscello, passa proprio vicino a te. Perché non lo butti proprio nel ruscello, e ci salti sopra e lo cavalchi lungo le rapide? E passa proprio vicino all’accampamento”.

Lui disse: “Non ci avevo pensato”.

309 E quando lo buttò nel corso, guardò indietro. E il suo Capo era Gesù. E disse che saltò proprio sul tronco, e scese lungo le rapide, facendo schizzare l’acqua, gridando: “Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando!” E disse che tornò in sé, e si trovava proprio al centro del pavimento, sollevando entrambe le mani nell’aria, dicendo: “Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando! Lo sto cavalcando!”

“Non porto niente nelle mie braccia. Mi stringo solo alla Tua Parola!”

310 Fratello, sorella, non c’è alcuna cosa buona in nessun uomo. Non c’è alcuna cosa buona in nient’altro che Gesù Cristo. E sto cavalcando su ogni promessa qui stamattina. E un giorno mi aspetto di cavalcare nella Sua Presenza sul Sangue versato del Signore Gesù Cristo.

Chiniamo i capi.

311 Lo sto cavalcando. Lo sto cavalcando. Non sulla mia affiliazione, sulla mia denominazione, sulla mia presunzione, ma sto cavalcando sulla Parola di Dio. Lo credo, tramite il giusto Sangue di Gesù Cristo, un giorno Lo vedrò. Sarò mutato e reso simile al Suo corpo glorioso. Sarò a Sua immagine. Lo vedrò come Egli è.

312 Mentre vedo gli anni accumularsi, su di me, i pochi capelli che ho, diventare grigi, le mie spalle si incurvano, non ho molto tempo ancora. Trenta e più anni sono stato dietro al pulpito. Vorrei solo avere mille vite da poter dare a Lui. Vorrei proprio avere ciò. Amo il Suo popolo.

313 In cosa state confidando stamattina? Qualche buona opera che avete fatto? Una chiesa a cui appartenete? Vi trovate davvero sulla Parola di Dio? Avete davvero l'esperienza? Avete sentito che... Avete avuto una conferenza privata con Dio, e sono tornate le Risposte come fecero il giorno di Pentecoste? Non qualcosa di sostitutivo, non qualche stretta di mano, una confessione mentale, ma sul Fuoco dello Spirito Santo che entra nella vostra vita che cambia tutto ciò che fate e dite? Se non l'avete avuta, vorreste alzare le mani e dire solo: "Prega per me, Fratello Branham. Non sono..."? Dio ti benedica. Dio ti benedica. My, le mani!

314 Che ne è di voi, Pentecostali? Alcuni di voi, che sapete, che andate in chiesa solo—solo tradizionalmente, e vi piace la musica, e voi—voi potete agire come una pentecoste, ma, effettivamente, proprio giù in fondo a voi, sapete che c'è qualcosa che manca. Sapete che c'è qualcosa che manca. Se davvero volete, stamattina, a questo tavolo della colazione.

315 Sapete, potrei non vedervi più di nuovo ad un'altra colazione, ma voglio vedervi ad una Cena quando sarà tutto finito. Voi che non avete mai avuto quell'esperienza, alzerete la mano, direte: "Prega per me, Fratello Branham. Ora voglio diventare..."? Dio vi benedica. Va bene.

316 Dite: "Significa qualcosa l'alzare la mano?" Se lo intendete, lo fa. Egli vi vedrà.

317 Ora, credete che sono Suo servitore. Molte persone mi hanno chiamato profeta. Io non affermo di essere profeta. No. Ma se credete che Dio mi parla, ascoltatevi ora. Sinceramente, quando alzate la mano, credetelo, e osservate cosa vi avviene. Ora, se Egli mi farà sapere cosa c'è nel vostro cuore, se Egli può dirmi per cosa avete pregato prima che partiste da casa, e ciò che avete fatto, le parole che avete detto, ciò che avete fatto nella vostra vita, e chi voi siete, e da dove venite, e cosa vi avverrà dopo, e avviene, allora certamente Egli mi sta parlando ora.

318 Rendiamo questa una conferenza stamattina. Che ne è di ciò, Metodisti, Battisti, Presbiteriani, Pentecostali, Unitari, Dualisti,

oh, una chiesa di Dio, Assemblee di Dio, qualsiasi cosa siate? Teniamo proprio una conferenza. Vediamo se non ci serve un po' d'amore, uno per l'altro. Vediamo se quello in certo modo non curerà la cosa, se solo avessimo un po' più d'amore e rispetto, uno per l'altro. Lo farete? Bene.

³¹⁹ Teniamone una come Atti 4, e confessate ogni cosa che avete fatto che è errata. E proprio sul tavolo dove vi trovate, quell'altare dove abbiamo chiesto la benedizione, all'altare di famiglia, il tavolo dove ringraziate Dio per il pane giornaliero.

³²⁰ E, ricordate, quando mangiate. Perché mangiate, qualcosa deve morire, così che possiate vivere, fisicamente. Lo sapevate? Se mangiate carne, l'animale è morto. Se mangiate pane, il grano è morto. Se mangiate ortaggi, gli ortaggi muoiono. È una forma di vita. E l'unico modo in cui potete vivere, fisicamente, qualcosa deve morire così che possiate vivere fisicamente.

³²¹ Non è proprio la cosa, amici, per mostrarvi che le foglie di fico e le idee fatte dall'uomo non funzioneranno? Qualcosa doveva morire, così che poteste vivere Eternamente. Qualcosa doveva morire; non una chiesa, non voi. È, è Cristo, è morto per voi. Accettatelo ora, vorrete?

³²² Mentre chiniamo i capi, ognuno tenga nel proprio cuore ciò di cui ha bisogno. Finché ci incontreremo, possa Dio benedirvi.

³²³ Padre Celeste, ho trattenuto questo amorevole uditorio di persone. Perché, io non lo so. Sapete, questa potrebbe essere l'ultima volta. Una cosa, Tu potresti venire prima di sera. Potresti venire prima che possa tornare di nuovo. C'è una cosa certa: Tu stai arrivando. Io potrei morire. Io potrei dover lasciare la terra. Ci sono molti qui. Se dovessi venire fra un anno, da questo giorno, senza dubbio delle persone qui non sarebbero qui; se ne sarebbero andate. Questa è la nostra ultima volta, Signore, che ci incontreremo. Alcuni di noi qui dentro, sappiamo, che questo sarà il nostro ultimo incontro qui sulla terra. La prossima volta che li incontrerò sarà là al Giudizio, e dovrò rispondere per ciò che ho detto loro, come ministro stamattina. Li ho posti davanti a quella Parola, Padre. Ecco tutto quello che so di fare.

³²⁴ Ora ci sono molte persone che hanno detto, in questa conferenza stamattina, vogliono parlarne con Te. Lo stanno facendo ora, Signore. Hanno alzato le mani. Sono testimoni che, loro—loro—loro, loro sono stanchi, Signore. Sono tristi. E sanno che le conferenze mondiali sono finite.

³²⁵ Non ci sono altre speranze. Non possiamo edificare niente. Tutte le nazioni hanno bombe atomiche, a idrogeno, e veleno, e astronauti, ed ogni cosa, Signore. Il mondo intero sta tremando e scuotendosi. Sarà purificato molto presto, e si preparerà per un grande Millennio. Lei si scuoterà, come, in pezzi. Lei sta vacillando come un ubriaco che barcolla a casa a mezzanotte, nell'oscurità. Lei non sa dove sta andando.

³²⁶ O Padre, ma c'è un fondamento. C'è sicurezza, "Perché riceviamo un Regno che non può essere smosso". Io prego, Padre, che ognuno si affretti verso quel Regno stamattina, in Cristo Gesù. Benedicili, Padre, mentre hanno i capi chinati, i loro cuori chinati. Ora stanno aspettando la risposta. Siamo in una conferenza. Invia la risposta proprio ora, Padre, ad ognuno.

³²⁷ Alcuni di loro hanno bisogno della salvezza. Alcuni, la loro prima volta. Alcuni che hanno. . . E stanno—stanno proprio per dimenticare i loro credi. Loro, loro vogliono trovare Quello, com'è sceso la prima volta. Vogliono la Tua decisione. Non la decisione della chiesa, non la decisione di qualche credo; ma la decisione della Bibbia, la decisione che Dio ha fatto in Atti 2, quando Egli ha inviato lo Spirito Santo e il Fuoco sulla Chiesa. Quella era la Sua decisione, come deve vivere la chiesa, e cosa devono fare. Ponendo da parte ogni altra cosa, Padre, aspettiamo quella decisione. O Signore, manda la Tua potenza proprio ora e battezza ognuno.

Mentre abbiamo i capi chinati:

Erano in un alto solaio,
Erano tutti di unico accordo,
Quando discese lo Spirito Santo
Che fu promesso dal nostro Signore.

Quella è la Sua Parola, promessa.

O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,

Pregate ora.

O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,
O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,
E battezza ognuno.

O Signore, manda la Tua potenza proprio. . .

³²⁸ Vedo ministri che fanno girare le persone verso il tavolo, per pregare con loro. Va bene. "La potenza proprio. . ."

³²⁹ Non pensate solo che stiamo qui solo per parlare. Egli è qui. "O Signore. . ." Se siete. . . Non guardate a qualcun altro. Chiudete gli occhi e guardate a Lui, per fede. "Battezza ognuno". Ricordate.

Erano in un alto solaio,
Erano tutti di unico accordo,
Quando discese lo Spirito Santo
Che fu promesso dal nostro Signore.

³³⁰ Eccoci qui, tutti i diversi credi. "O Signore. . ." Siamo in—siamo in unità ora, ora. Credete ora.

O Signore, manda la Tua potenza.

³³¹ Guardate come Egli è venuto da noi in questa settimana. Egli è qui, proprio qui ora, proprio al vostro fianco, se solo lo crederete.

Ora, e battezza ognuno.

O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,

O Signore, manda la Tua . . .

³³² “Ti dò il mio cuore, Signore. Ti dò ogni cosa. Ecco la mia mano. Io—io consacro me stesso a Te proprio ora. Manda la Tua potenza su di me proprio ora.

E battezza ognuno.

³³³ Di nuovo, “O Signore . . .” Cantatelo finché diventa una realtà per voi. Vedete? Ora chiudete gli occhi, chiudete il cuore a tutte le sciocchezze e tutto l'esterno.

. . . proprio ora,

O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,

E battezza ognuno.

O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,

³³⁴ Oh, pregate ora. ChiedeteLo a Lui. “Potenza proprio ora”. Oh, confessate le vostre colpe.

Signore, manda la Tua potenza proprio ora,

E battezza ognuno.

³³⁵ Ora, Padre, prego che Tu purifichi ogni cuore. Confessiamo i nostri peccati. Confessiamo i nostri errori. Abbiamo errato, Signore, tutti noi, insieme. Siamo tutti colpevoli. Siamo mancanti della gloria di Dio. O Dio, non vorrai, in misericordia e pietà, guardare su di noi, Signore? Siamo gente bisognosa.

E vediamo la visione della Venuta del Signore;
Egli calpesta la vendemmia dove è stata
accumulata l'uva dell'ira;

Egli ha sciolto i fulmini fatali con la Sua
terribile spada rapida;

La Sua Verità, la Bibbia, continua a marciare
avanti, marciare avanti.

³³⁶ Marcia sopra i credi. Marcia sopra le denominazioni. Marcia sopra ogni cosa. La Tua Verità continua a marciare avanti.

Manda la Tua potenza proprio ora,

O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,

O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,

E battezza ognuno.

O Signore, manda quella potenza proprio . . .

Lo credo, Signore. Lo credo.

O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,

O Signore, manda la Tua potenza proprio ora,

E battezza ognuno.

³³⁷ Mentre la musica continua, e voi pregate. Ora, se purificate tutto il vostro cuore, tutto è confessato, l'avete posto davvero sull'altare ora, ora Egli è il Sommo Sacerdote della vostra

confessione. Egli può soltanto, soltanto aiutarvi quando lo credete. Se avete confessato i vostri peccati, se avete confessato i vostri errori, se avete fatto ogni cosa, confessato che siete stati troppo dilatori, qualsiasi cosa abbiate confessato, ora è posto sull'altare del sacrificio. Ora ponete le mani su Gesù e identificatevi. Identificatevi. Per fede, ponete le mani su Gesù. E allora quando lo fate, guardate a Lui e dite: "Lo ricevo, Signore. Ti credo ora".

Io posso, io voglio, io credo;
Io posso, io voglio, io credo. . .

Credetelo con tutto il cuore ora.

Io posso, io voglio, io credo
Che Gesù mi salva ora.

³³⁸ Oh, lo credete ora, con il vostro sacrificio sull'altare, sull'altare? Ciò che avete depresso, tutte le vostre differenze, le avete poste sull'altare. Ora, per fede, ponete le vostre mani sul vostro Sacrificio, Gesù, Che è seduto alla destra di Dio, per fare intercessione per voi, sulla vostra confessione, poiché voi credete con tutto il cuore che Egli ha accettato ciò che Gli avete offerto. Se credete che Gesù Cristo ha accettato ciò che Gli avete offerto stamattina! "Ti dò la mia vita, Signore. Sono stato freddo. Sono stato indifferente. Io, io ho fatto cose che non avrei dovuto fare. Ma, da quest'ora, voglio avvicinarmi di più a Te. E credo di riceverlo. Pongo le mie mani su di Te ora, mentre faccio la mia confessione".

³³⁹ Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Credete che Dio ha udito la vostra preghiera? ["Amen".] Se lo fate, alzate le mani a Dio, dite: "Credo che Tu hai udito la mia preghiera. Faccio la mia confessione. Credo che Tu hai udito la mia preghiera. Ora mi alzerò e Ti loderò per ciò. Ti renderò grazie".

³⁴⁰ Alzatevi in piedi ora, e dite: "Grazie, Signore. Grazie, Signore. Ti credo. Ora Ti dò lode per avermi dato la sicurezza nel mio cuore".

³⁴¹ Ora alzate proprio le mani e lodate Dio, in un modo all'antica, come Dio vi vorrebbe che faceste.



CONFERENZE ITL63-0608
(Conferences)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di sabato, 8 giugno 1963 alla colazione della Comunione Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Evangelo al Ramada Inn, a Tucson, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org